



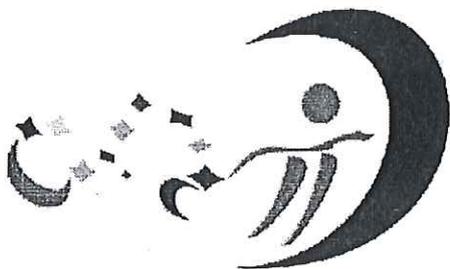
FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
URICIA IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
VITTORIO FOSSOMBRONI
Via Sicilia, 45 58100
GROSSETO



Codice ministeriale: GRTO03000E
Posta elettronica: GRTO03000E@istruzione.it
Posta elettronica certificata:
GRTO03000E@pec.istruzione.it
Telefono: 0564 484801
Codice fiscale: 80001820531

DOCUMENTO FINALE
DELLA CLASSE

V A Amministrazione Finanza e Marketing
A.S. 2017/2018

CONSIGLIO DI CLASSE:

• ITALIANO E STORIA

prof.ssa Mirella Carraro.....

Mirella Carraro

• INGLESE

prof.ssa Antonella Vezzosi.....

Antonella Vezzosi

• FRANCESE

prof.ssa Barbara Chelli.....

Barbara Chelli

• MATEMATICA

prof. Luigi Maisto.....

Luigi Maisto

• SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

prof. Fabrizio Carini.....

Fabrizio Carini

• RELIGIONE

prof.ssa Rossana Mambrini.....

Rossana Mambrini

• ECONOMIA AZIENDALE

prof.ssa Annamaria De Angelis.....

Annamaria De Angelis

• DIRITTO

prof. ssa Monica Righelli.....

Monica Righelli

• ECONOMIA POLITICA

prof. ssa Monica Righelli.....

Monica Righelli

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Francesca Dini

Francesca Dini

Grosseto, 15/05/2018

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Nell'anno scolastico 2010/2011, la nostra Istituzione scolastica diventa "Tecnico Economico" con gli indirizzi di studio: Amministrazione, Finanza e Marketing; Relazioni Internazionali per il Marketing; Sistemi Informativi Aziendali; Turismo; Sirio (corso serale).

Nell'anno scolastico 2013/2014 viene implementato il piano di studi del "Tecnico Economico" con l'introduzione dello "sportivo" (opzione interna) e l'aggiunta di un indirizzo di studi: il "Liceo Scientifico delle Scienze Applicate con percorso internazionale". Nel 2015/2016 l'offerta formativa si è ampliata con l'istituzione dell'opzione Bilinguismo nel Liceo Scientifico delle Scienze Applicate.

L'Istituto "Fossombroni" diventa così ISIS "Vittorio Fossombroni".

- **Caratteri specifici dell'indirizzo di studio: Amministrazione Finanza e Marketing**

L'indirizzo "*Amministrazione, Finanza e Marketing*", con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese. Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo

Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici.

- **Profilo professionale**

Il perito economico in amministrazione, finanza e marketing esperto in problemi di economia aziendale, oltre a possedere una cultura generale sorretta da capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, dovrà dimostrare competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei Sistemi Aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti finanziari e dell'economia sociale; inoltre, le competenze dell'ambito professionale specifico sono integrate con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione che al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Il perito economico in AFM dovrà essere in grado di:

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
 - Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
 - Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
 - Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
 - Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
 - Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
 - Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
 - Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
 - Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
 - Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 - Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
-
- Le caratteristiche del territorio e dei destinatari del servizio scolastico

Gli studenti frequentanti l'istituto provengono dal Comune di Grosseto e da Comuni limitrofi situati soprattutto sulla fascia costiera e su quella collinare.

Il territorio ha una vocazione essenzialmente agricola e turistica, l'attività industriale riguarda un ristretto numero di iniziative economiche.

I settori della Pubblica amministrazione e del commercio sono quelli che offrono la maggiore occupazione della forza lavoro che risente molto dell'andamento regionale nel settore del turismo.

PIANO DI STUDI

MATERIE	I	II	III	IV	V
Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua	3	3	3	3	3
Econ. aziendale	2	2	6	7	8
Diritto-Ec.Polit.	2	2			
Econ. Politica			3	2	3
Diritto			3	3	3
Scienze/Biologia	2	2			
Chimica		2			
Fisica	2				
Geografia	3	3			

ELENCO INSEGNANTI

MATERIA	DOCENTE	III	IV	V
Religione	Rosanna Mambrini	X	X	X
Letteratura italiana	Mirella Carraro	X	X	X
Storia	Mirella Carraro	X	X	X
Inglese	Antonella Vezzosi	X	X	X
Matematica	Luigi Maisto		X	X
Diritto	Monica Righelli		X	X
Econ. Politica	Monica Righelli		X	X
Econ. Aziendale	Annamaria De Angelis		X	X
Francese	Barbara Chelli			X
Scienze motorie	Fabrizio Carini	X	X	X

ELENCO ALUNNI

NOMINATIVI	III	IV	V
BONUCCHI ALESSIA	X	X	X
BRILLI EDOARDO	X	X	X
BUCCI ALESSANDRO	X	X	X
CANCIELLO PASQUALE	X	X	X
CAPITANI VERONICA	X	X	X
CAPORALI MATTEO	X	X	X
CHERUBINI GABRIELE	X	X	X
CHIELLA EDOARDO	X	X	X
FALCONI LUCA	X	X	X
FERRANTI ALESSIO	X	X	X
GORACCI TOMMASO	X	X	X
NUNZIATINI DAMIANO	X	X	X
PALLARI LAURA	X	X	X
PIZZOCOLO LORENZO	X	X	X
POMPILII MICHAEL	X	X	X
REMOLI MATTIA	X	X	X
ROSSI LEONARDO	X	X	X
SICIGNANO MARTINA	X	X	X

RELAZIONE

Presentazione della classe

La classe è composta da 18 alunni, 12 maschi e 4 femmine, tutti provenienti dalla stessa classe III. Nel corso del secondo anno del primo biennio ci sono stati tre inserimenti di alunni provenienti da altro corso di studi, di cui solo due ancora presenti nella classe.

La continuità del corpo docente non è stata completa, ed in particolare per Francese l'ingresso nel corso del nuovo docente è avvenuto solo quest'anno. Costante invece la relazione con i docenti di Materie umanistiche e linguistiche e, sostanzialmente, anche quella di Economia Aziendale che si è interrotto solo nella classe terza.

Dal punto di vista comportamentale il gruppo classe non ha mai presentato problemi rilevanti, a parte qualche alunno più vivace, soprattutto nel corso dei primi anni di studio. La frequenza è ben al di sopra del monte ore minimo previsto dalle norme in materia, anche se in alcuni casi non è stata assidua.

Il Consiglio di classe ha lavorato secondo i seguenti obiettivi didattici trasversali:

- Potenziamento delle capacità espositive
- Potenziamento del lessico specifico
- Potenziamento del metodo di studio e dell'organizzazione del lavoro
- Sviluppo del problem solving e del lavoro di gruppo

In generale, la programmazione dei piani di lavoro individuali dei docenti, ha puntato al raggiungimento delle seguenti competenze e capacità trasversali:

- Redigere ed interpretare testi e documenti
- Relazionare adeguatamente il proprio lavoro
- Utilizzare adeguatamente i linguaggi specifici
- Utilizzare strumenti informatici
- Organizzare il proprio lavoro anche in gruppo.

I docenti tutti rilevano un sostanziale rispetto della programmazione iniziale e si rimanda alle relazioni individuali per gli approfondimenti specifici di ogni disciplina.

Il percorso di alternanza scuola lavoro nel triennio, più sotto ampiamente illustrato, ha contribuito alla formazione al ruolo lavorativo e professionale, alla conoscenza del mondo delle aziende, del suo ritmo e organizzazione e al consolidamento di alcune competenze tecniche ed operative.

La classe si è dimostrata disponibile al dialogo educativo e, nel complesso delle discipline, si è impegnata durante l'intero anno scolastico raggiungendo un profitto complessivamente adeguato, pur con differenziazioni nelle varie materie; alcuni alunni si sono distinti per aver raggiunto risultati pienamente soddisfacenti; altri hanno invece incontrato difficoltà, pur in presenza di impegno e motivazione al risultato. Laddove richiesto, sono stati attivati sportelli individuali di recupero mirato e interventi di consolidamento pomeridiani. Restano solo casi isolati di alunni per i quali è ancora in corso il completo consolidamento delle conoscenze e competenze di base.

METODI E STRUMENTI

Il C.d.C ha impostato il lavoro individuale sui seguenti punti:

- Promozione della motivazione allo studio
- Lezioni frontali con sollecitazioni alla partecipazione attiva
- Incentivazione a produrre interventi motivati, ragionati e argomentati
- Problem solving e esercitazioni guidate
- Realizzazione di schemi organizzativi di sintesi o di analisi
- Attualizzazione di quanto appreso come strumento di comprensione e analisi dell'attualità e dei fenomeni contemporanei.
- Invito al confronto e alla collaborazione

Ogni docente ha effettuato pause di recupero curricolari. Dopo la prima scansione trimestrale, laddove necessario, i docenti hanno effettuato la pausa didattica per il recupero delle insufficienze.

SUSSIDI DIDATTICI

Libri di testo, Codici, Costituzione Italiana, Lavagna tradizionale, Lim, articoli di stampa, laboratorio multimediale - anche per visione di documentari, servizi giornalistici, documenti iconografici e musicali, presentazione lezioni - strutture e attrezzature per le Scienze motorie e sportive.

ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA

L'Alternanza scuola-lavoro è una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica, contribuisce al consolidamento delle conoscenze e competenze acquisite a scuola; testa sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ed arricchisce la formazione per orientarne il percorso di studio e di lavoro, grazie a progetti in linea con il piano di studi specifico di ogni indirizzo.

L'Alternanza scuola-lavoro, obbligatoria negli ultimi tre anni delle scuole superiori, licei compresi, è una delle innovazioni più significative della legge 107 del 2015 (La Buona Scuola) in linea con il principio della scuola aperta.

Un cambiamento culturale per la costruzione di una via italiana al sistema duale, che riprende buone prassi europee, coniugandole con le specificità del tessuto produttivo ed il contesto socio-culturale italiano.

L'anno scolastico 2017/2018 è il primo che si chiude con un percorso di alternanza scuola lavoro completo, per 400 ore per ogni studente e l'esame è il primo banco di prova del percorso, sia per gli alunni che per il corpo docente.

Il nostro Istituto, in applicazione della normativa, ha strutturato sin dall'a.s. 2015/2016 il percorso di alternanza, riservando alla classe terza e quarta il maggior peso in termini orari e lasciando alla classe quinta l'attività più specifica di orientamento agli studi universitari e alla professione.

Sono state svolte le seguenti attività:

- ✓ attività laboratoriali (informatica ed economia aziendale in preparazione del tirocinio e attività per il progetto fisco e legalità)
- ✓ formazione sulla sicurezza (Dlgs 81/2008) per 12 ore
- ✓ tirocinio nelle classi terza e quarta presso aziende, enti pubblici, associazioni di categoria e studi professionali, per circa 80 ore per ognuno dei due anni
- ✓ progetto Fisco e Legalità nella classe quarta
- ✓ incontri con esperti (sicurezza sul Web, curriculum vitae, Deep Web, etc)
- ✓ visite in azienda
- ✓ orientamento in uscita sia al lavoro che agli studi universitari (job orienta, open day universitari, incontri in sede con docenti di materie specifiche dell'indirizzo e con il Centro per l'Impiego, progetto School up per curriculum e ricerca del lavoro, con metodologia on line, incontri con agenzie interinali).

In particolare, il progetto "FISCO E LEGALITA'" "ha visto gli alunni della classe quarta impegnati nello svolgimento di ore di lezione teoriche con esperti fiscali dell'Ordine degli Avvocati e dei Dottori Commercialisti, rappresentanti dell'Agenzia delle Entrate, della Commissione Tributaria Provinciale e della Guardia di Finanza. A conclusione del progetto, la classe ha simulato un processo tributario sulla base della documentazione originale fornita dalla Commissione Tributaria, impersonando gli attori della controversia, compreso il Collegio giudicante.

Essendo ancora in corso alcune attività di alternanza, il riepilogo completo delle ore svolte per ciascun alunno sarà allegato al verbale dello scrutinio finale di ammissione all'esame, che forma parte integrante della documentazione d'esame.

LEZIONI CON METODOLOGIA CLIL

Sono state svolte n. 6 ore di lezione con metodologia CLIL da parte del Prof. Pasquale Russo docente di Economia Aziendale dell'Istituto, tra Aprile e Maggio.

Gli incontri hanno avuto come oggetto la contabilità dei costi e, in particolare, i metodi del Full Costing e del Direct Costing, come concordato con la docente curricolare.

L'intervento è stato strutturato allo scopo di stimolare i ragazzi sull'utilizzo delle quattro tipiche competenze in ambito linguistico: Speaking, Listening, Reading e Writing.

La classe ha partecipato con un buon grado di entusiasmo alle attività proposte, pur con le normali difficoltà legate alle diverse abilità di partenza. Alcuni alunni hanno dimostrato discrete competenze linguistiche e sono stati molto propositivi, interagendo col docente lungo tutto il percorso proposto. Ad ogni modo, da parte di tutti c'è stato un coinvolgimento più che soddisfacente e l'obiettivo essenziale dell'integrazione del contenuto disciplinare usando la lingua straniera veicolare può dirsi raggiunto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove, si fa riferimento alla griglia approvata dal Collegio dei docenti e dal C.d.C. (vd all. 6). Per il voto di comportamento, si fa riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti (vd all. 7).

TIPOLOGIA DELLE PROVE

Si sono svolte regolarmente prove scritte, orali e pratiche secondo le seguenti tipologie:

- ✓ prove orali con domande dal posto, interrogazioni singole e di gruppo
- ✓ prove scritte (strutturate, semistrutturate, libere, test, quesiti, esercitazioni di laboratorio, soluzione di problemi, relazioni, comprensione di testi, analisi di testi e documenti, comprensione e composizione L2 per le lingue)
- ✓ prove pratiche motorie.

Si rimanda, per maggiori dettagli, alle relazioni dei singoli docenti (vd All. 8), che fanno parte integrante del presente documento

Sono state effettuate due simulazioni della terza prova (marzo e aprile), tipologia mista B+C, che vengono allegate (All. 5), insieme alla griglia di correzione (All. 3).

La simulazione della prima prova si è svolta a maggio, per la griglia di valutazione vd. All. 1 a,b,c.

La prima simulazione della seconda prova si è svolta ad Aprile e un'altra è in programma per fine maggio; si allega la griglia utilizzata, che permette di modulare la correzione sulla base del peso delle due parti del tema d'esame (all. 2).

E' in programma, per la fine dell'anno scolastico, una simulazione del colloquio d'esame. Per la griglia di valutazione vd All. 4.

Indice Allegati

All. 1 a,b,c Griglie di valutazione Prima prova

All. 2 Griglia di valutazione Seconda prova

All. 3 Griglia di valutazione Terza prova

All. 4 Griglia di valutazione Prova orale

All. 5 a 5 b Simulazioni Terza prova

All. 6 Tabella di corrispondenza voto-descriptori

All. 7 Tabella criteri voto di comportamento

All. 8 Relazioni singoli docenti

I.S.I.S. "Vittorio Fossubroni" - Grosseto
 Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano

Nome e cognome alunno/a: _____ Data: _____ Classe: _____

TIPOLOGIA: ANALISI DEL TESTO

indicatori	SC	GI	I	M	SU	PS	DI	BU	OT	EC	Punti
ADEGUATEZZA (comprensione del testo, individuazione del nucleo tematico, conoscenze degli argomenti) Max punti 3,5	1	1,25	1,5	1,75	2	2,4	2,75	3	3,25	3,5	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (chiarezza delle argomentazioni, coesione, coerenza ed ordine delle argomentazioni) Max punti 4	2	2,25	2,5	2,75	3	3,10	3,25	3,5	3,75	4	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA MORFOSINTATTICA E LESSICALE (rispetto delle regole ortografiche, conoscenza e uso delle regole di morfologia e sintassi, lessico) Max punti 4	2	2,25	2,5	2,75	3	3,10	3,25	3,5	3,75	4	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (analisi e interpretazione, autonomia e approfondimento dei contenuti, apporto critico, originalità) Max punti 3,5	1	1,25	1,5	1,75	2	2,4	2,75	3	3,25	3,5	
										TOT	

Arrotondamento: fino a 0,49 si arrotonda per difetto; da 0,5 per eccesso.

SC=scasso; GI= gravemente insufficiente; I=insufficiente; M=mediocre; SU=sufficiente; PS=più che sufficiente; DI=discreto; BU=buono; OT=ottimo; EC=eccellente.

Voto: _____/15

Firme dei commissari

_____ Firma del Presidente

I.S.I.S. "Vittorio Fossombroni" - Grosseto
 Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano

Nome e cognome alunno/a: _____ Data: _____ Classe: _____

TIPOLOGIA: SAGGIO BREVE

indicatori	SC	GI	I	M	SU	PS	DI	BU	OT	EC	Punti
ADEGUATEZZA (aderenza alla consegna [lunghezza e titolo], presenza di elementi adeguati al genere testuale [citazioni]) Max punti 3,5	1	1,25	1,5	1,75	2	2,4	2,75	3	3,25	3,5	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (articolazione chiara e ordinata del testo, equilibrio tra le parti, coerenza, assenza di contraddizioni e ripetizioni) Max punti 4	2	2,25	2,5	2,75	3	3,10	3,25	3,5	3,75	4	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA MORFOSINTATTICA E LESSICALE (rispetto delle regole ortografiche, conoscenza e uso delle regole di morfologia e sintassi, lessico) Max punti 4	2	2,25	2,5	2,75	3	3,10	3,25	3,5	3,75	4	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (corretta comprensione e utilizzo del dossier in rapporto al nucleo scelto, significatività degli elementi di conoscenza personali utilizzati in aggiunta alle fonti, efficacia complessiva del testi) Max punti 3,5	1	1,25	1,5	1,75	2	2,4	2,75	3	3,25	3,5	
										TOT	

Arrotondamento: fino a 0,49 si arrotonda per difetto; da 0,5 per eccesso.

SC=scasso; GI= gravemente insufficiente; I=insufficiente; M=mediocre; SU=sufficiente; PS=più che sufficiente; DI=discreto; BU=buono; OT=ottimo; EC=eccellente.

Firme dei commissari

Voto: _____/15

Firma del Presidente

I.S.I.S. "Vittorio Fossumbroni" - Grosseto
 Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano

Nome e cognome alunno/a: _____ Data: _____ Classe: _____

TIPOLOGIA: TEMA

indicatori	SC	GI	I	M	SU	PS	DI	BU	OT	EC	Punti
ADEGUATEZZA (aderenza alla traccia, individuazione del nucleo tematico, conoscenze degli argomenti) Max punti 3,5	1	1,25	1,5	1,75	2	2,4	2,75	3	3,25	3,5	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (Chiarezza delle argomentazioni, coesione, coerenza e ordine delle argomentazioni) Max punti 4	2	2,25	2,5	2,75	3	3,10	3,25	3,5	3,75	4	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA MORFOSINTATTICA E LESSICALE (rispetto delle regole ortografiche, conoscenza e uso delle regole di morfologia e sintassi, lessico) Max punti 4	2	2,25	2,5	2,75	3	3,10	3,25	3,5	3,75	4	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (ampiezza delle argomentazioni, autonomia e approfondimento del contenuto, apporto critico) Max. 3,5 punti	1	1,25	1,5	1,75	2	2,4	2,75	3	3,25	3,5	
										TOT	

Arrotondamento: fino a 0,49 si arrotonda per difetto; da 0,5 per eccesso.

SC=scorso; GI= gravemente insufficiente; I=insufficiente; M=mediocre; SU=sufficiente; PS=più che sufficiente; DI=discreto; BU=buono; OT=ottimo; EC=eccellente.

Firme dei commissari

Firma del Presidente

Voto: _____/15

SCHEDA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO 2018
SECONDA PROVA SCRITTA: ECONOMIA AZIENDALE

CANDIDATO/A _____

CLASSE V SEZ. _____

PRIMA PARTE OBBLIGATORIA													
GIUDIZI SINTETICI													
INDICATORI	<4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	%
Comprensione del testo (individuazione dei vincoli e comprensione dei principali punti richiesti dalla traccia)	0.8	1	1.2	1.4	1.6	1.8	2	2.2	2.4	2.6	2.8	3	20
Conoscenze specifiche e capacità applicative (rispetto dei vincoli e correttezza tecnica)	1.2	1.5	1.8	2.1	2.4	2.7	3	3.3	3.6	3.9	4.2	4.5	30
Organizzazione logica e operativa nello svolgimento	0.8	1	1.2	1.4	1.6	1.8	2	2.2	2.4	2.6	2.8	3	20
Compiutezza ed esaustività delle risposte	0.4	0.5	0.6	0.7	0.8	0.9	1	1.1	1.2	1.3	1.4	1.5	10
Uso di un linguaggio specifico	0.8	1	1.2	1.4	1.6	1.8	2	2.2	2.4	2.6	2.8	3	20
Punteggio grezzo parte prima (peso..... %)	Totale punteggio pieno						Punteggio in percentuale						
SECONDA PARTE 2 QUESITI A SCELTA													
GIUDIZI SINTETICI													
INDICATORI	<4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	%
Comprensione del testo (individuazione dei vincoli e comprensione dei principali punti richiesti dalla traccia)	0.8	1	1.2	1.4	1.6	1.8	2	2.2	2.4	2.6	2.8	3	20
Conoscenze specifiche e capacità applicative (rispetto dei vincoli e correttezza tecnica)	1.2	1.5	1.8	2.1	2.4	2.7	3	3.3	3.6	3.9	4.2	4.5	30
Organizzazione logica e operativa nello svolgimento	0.8	1	1.2	1.4	1.6	1.8	2	2.2	2.4	2.6	2.8	3	20
Compiutezza ed esaustività delle risposte	0.4	0.5	0.6	0.7	0.8	0.9	1	1.1	1.2	1.3	1.4	1.5	10
Uso di un linguaggio specifico	0.8	1	1.2	1.4	1.6	1.8	2	2.2	2.4	2.6	2.8	3	20
Punteggio grezzo parte seconda (peso..... %)	Totale punteggio pieno						Punteggio in percentuale						
Punteggio grezzo complessivo derivante dalla somma dei punteggi in percentuale													
(L'approssimazione dei decimali avviene per difetto fino a 0,49 e per eccesso dallo 0,50)												Punteggio assegnato in 15/esimi	

Nu: nullo; Ms: molto scarso; Sc: scarso; Gr: Gravemente insufficiente; In: Insufficiente; Me: mediocre; Su: sufficiente; Ps: Più che sufficiente; Di: Discreto; Bu: Buono; Ot: Ottimo; Ec: Eccellente.

I Commissari

Il Presidente

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'ESAME DI STATO

a.s. 2017/2018

TERZA PROVA SCRITTA

Classe 5 A AFM

CANDIDATO/A																								
Cognome e nome																								
Materie	TIPOLOGIA B								TIPOLOGIA C															
	1	2	3	4	5	6	7	8	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
PUNTI	DIR	DIR	EC.POL.	EC.POL.	INGL	INGL	MATE	MATE	DIR	DIR	DIR	DIR	EC.POL.	EC.POL.	EC.POL.	INGL	INGL	INGL	INGL	MATE	MATE	MATE	MATE	MATE
	Totale punteggio tipologia B:								Totale punteggio tipologia C:															

TABELLA DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA B

PUNTI (100%) eccellente	PUNTI (90%) ottimo	PUNTI (80%) buono	PUNTI (70%) discreto	PUNTI (60%) sufficiente	PUNTI (50%) insufficiente	PUNTI (40%) poco sufficiente	PUNTI (30%) scarsa	PUNTI (20%) appena sufficiente	PUNTI (10%) appena insufficiente	PUNTI (0%) insufficiente mancante
11,00	9,90	8,80	7,70	6,60	5,50	4,40	3,30	2,20	1,10	0

Arrotondamenti : fino a 0,49 per difetto; da 0,50 per eccesso

Punteggio quesiti a scelta multipla: 0 risposta errata; 2 risposta esatta

Totale punteggio in 120esimi:	
Punteggio finale in 15esimi:	

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

Punteggio	0-6	7-13	14-20	21-27	28-34	35-42	43-50	51-58	59-66	67-75	76-84	85-93	94-102	103-111	112-120
Voto	0-1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Firme dei commissari

Firma del Presidente

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PROVA DELL'ESAME DI STATO 2017/2018
COLLOQUIO

CANDIDATO/A _____ **CLASSE V SEZ.**

Cognome e nome

Note: Nu(null); Qn(quasi nullo); Ms(molto scarso); Sc(scarso); Gi(gravemente insufficiente); In(insufficiente); Me(mediocre)

GIUDIZI SINTETICI	Nu	Qn	Ms	Sc	Gi	In	Me	Su	Ps	Di	Pd	Bu	Ot	Ec	
INDICATORI	<8	9/ 10	11/ 12	13/ 14	15/ 16	17/ 18	19	20	21	22	23/ 24	25/ 26	27/ 28	29/ 30	PUNTI
Conoscenza degli argomenti	2,4	2,7/3	3,3/3,6	3,9/4,2	4,5/4,8	5,1/5,4	5,7	6,0	6,3	6,6	6,9/7,2	7,5/7,8	8,1/8,4	8,7/9,0	30%
Capacità di esposizione e di argomentazione	1,6	1,8/2,0	2,2/2,4	2,6/2,8	3,0/3,2	3,4/3,6	3,80	4,0	4,2	4,4	4,6/4,8	5,0/5,2	5,4/5,6	5,8/6,0	20%
Capacità di trattare e analizzare	1,6	1,8/2,0	2,2/2,4	2,6/2,8	3,0/3,2	3,4/3,6	3,80	4,0	4,2	4,4	4,6/4,8	5,0/5,2	5,4/5,6	5,8/6,0	20%
Capacità di operare transfer su altri contenuti	1,6	1,8/2,0	2,2/2,4	2,6/2,8	3,0/3,2	3,4/3,6	3,80	4,0	4,2	4,4	4,6/4,8	5,0/5,2	5,4/5,6	5,8/6,0	20%
Capacità di elaborazione personale e di originalità	0,8	0,9/1,0	1,1/1,2	1,3/1,4	1,5/1,6	1,7/1,8	1,9	2,0	2,1	2,2	2,3/2,4	2,5/2,6	2,7/2,8	2,9/3	10%

Punteggio grezzo

L'approssimazione dei decimali avviene per difetto fino allo 0,49 e per eccesso dallo 0,50

Punteggio totale in 30/esimi

Su(sufficiente); Ps(più che sufficiente); Di(discreto); Pd(più che discreto); Bu(buono); Ot(ottimo); Ec(eccellente)

All'unanimità
 A maggioranza

Firme dei commissari

Firma del Presidente

ISIS

All. 5 a

“VITTORIO FOSSOMBRONI”

GROSSETO

ESAMI DI STATO A.S. 2017/2018
SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

Classe: 5 Sezione: A AFM

Candidato: _____

(Cognome e nome)

Struttura:

8	QUESITI A RISPOSTA SINGOLA	8 righe massimo
16	QUESITI A SCELTA MULTIPLA esatta	Una sola risposta

MATERIE:

DIRITTO
ECONOMIA POLITICA

INGLESE
MATEMATICA APPLICATA

Valutazione:

QUESITI A SCELTA MULTIPLA: 2 punti risposta esatta; 0 punti risposta errata

QUESITI A RIPOSTA SINGOLA: da 0 a 11 punti per ogni quesito

PUNTEGGIO TOTALE: 120 PUNTI CON TABELLA DI CONVERSIONE A 15/15

TEMPO MASSIMO CONCESSO: 90 minuti

E' consentito l'uso del vocabolario di italiano e della calcolatrice non programmabile
Non sono consentite correzioni nei quesiti a risposta multipla

Firma del candidato:.....

Grosseto, 15/03/2018

Ora consegna:

DIRITTO

Illustra la procedura di revisione costituzionale.

Quali elementi caratterizzano la repubblica parlamentare?

L'art. 3 della Costituzione sancisce:

- Il principio di democrazia rappresentativa
- Il principio di uguaglianza sostanziale
- La tutela dei diritti inviolabili dell'uomo
- i modi di acquisto della cittadinanza

Un parlamentare, durante una votazione alla Camera, sceglie di votare in modo difforme dal gruppo parlamentare a cui appartiene. Lo può fare?

- No, perché il suo mandato è imperativo ed egli non può separare il suo voto da quello di appartenenza politica
- Sì, ma solo in casi molto circoscritti
- Sì, solo per le votazioni segrete
- Sì, sempre perché esercita le sue funzioni senza vincolo di mandato

Nella procedura legislativa decentrata:

- La proposta di legge viene esaminata, discussa e approvata in aula
- E' sufficiente il voto favorevole di una Camera e la mancata opposizione dell'altra
- La proposta di legge viene esaminata, discussa e approvata in commissione
- Viene saltata la fase della promulgazione

Non è ammesso il giudizio di legittimità costituzionale su:

- Regolamenti
- Leggi ordinarie
- Decreti legge
- Decreti legislativi

ECONOMIA POLITICA

Distingui i concetti di finanza neutrale e finanza funzionale.

Che cosa si intende per politica fiscale? Distingui una politica fiscale espansiva da una politica fiscale restrittiva.

Secondo la teoria di Laffer:

- Il gettito fiscale cresce proporzionalmente all'aumentare della pressione fiscale
- Raggiunto un certo livello di pressione fiscale, il gettito rimane costante
- Oltrepassato un certo livello di pressione fiscale, il gettito comincia a diminuire
- Il gettito fiscale decresce all'aumentare della pressione fiscale

Con l'espressione cuneo fiscale si intende:

- La pressione fiscale che grava sui cittadini
- La differenza fra l'onere del costo del lavoro sopportato dal datore di lavoro e il reddito percepito dal lavoratore
- La progressiva perdita di potere d'acquisto del salario nominale per effetto dell'inflazione
- L'iniqua distribuzione della ricchezza che caratterizza le economie di mercato

Sono entrate derivate quelle che lo Stato:

- Ricava dalla vendita di beni del patrimonio pubblico
- Si procura in base alla gestione diretta delle proprie risorse
- Può procurarsi creando moneta
- Preleva coattivamente dai privati in base al suo potere d'imperio

Il fiscal drag è il fenomeno per cui:

- L'inflazione fa aumentare il peso del carico tributario sui contribuenti
- Una progressività eccessiva fa diminuire il gettito delle entrate dello Stato
- Una progressività eccessiva spinge il contribuente a produrre un reddito minore e quindi a lavorare meno
- Un aumento delle imposte spinge gli individui a produrre di più per compensare con il maggior guadagno la diminuzione del reddito derivante dall'aumento delle imposte

INGLESE

Define the marketing segmentation

Define *shares* and *bonds*

Which of the following statements is TRUE?

- Direct debits payment is for fixed sums of money
- Factoring* permits banks to sell debits to a company
- a "bull" investors tends to sell shares
- Incoterms* only define the responsibility of the seller

Which Incoterm represents the maximum obligation for the buyer?

- FOB
- DDP
- FAS
- EXW

What does the marketing concept consist of?

- production, pricing, placing, promotion
- market research, production planning, production, pricing, placing, promotion
- market research, production, pricing, placing, promotion
- customer, production, pricing, placing, promotion, customer

Which Incoterm is DDP?

- delivery duty payment
- duty delivery paid
- delivery duty paid
- delivery duty product

MATEMATICA APPLICATA

- Quale è la differenza tra una *matrice hessiana* ed un *hessiano orlato*?

- Descrivi, anche con opportuni esempi, come si risolve un problema di massimi e minimi assoluti relativamente ad una funzione $z = f(x; y)$ soggetta ad un sistema di vincoli.

- In un'azienda, si raggiunge il break even point per quantità prodotte e vendute pari a 582 pezzi. Quale è il prezzo di vendita praticato, sapendo che il costo variabile unitario è di € 52 e i costi fissi ammontano a € 9.312 ?
 - € 16;
 - € 64;
 - € 68;
 - € 86.

- Nella teoria dell'utilità del consumatore che cosa si intende per *paniere d'angolo*?
 - la differenza tra ricavi e costi
 - la quantità di equilibrio
 - la somma disponibile che vincola la scelta;
 - il paniere ottimale relativo a beni complementari.

- Un problema di scelta e in condizioni di incertezza se le variabili d'azione:
 - possono assumere valori di un intervallo limitato
 - sono prefissate
 - sono variabili casuali
 - possono assumere un numero finito di valori

- Si ha un problema di scelta con effetti differiti quando:
 - i dati e le conseguenze sono determinabili a priori
 - fra il momento della decisione e della realizzazione decorre un lasso di tempo che influenza le grandezze economiche
 - le variabili possono assumere tutti i valori di un intervallo
 - alcune grandezze sono variabili aleatorie

ISIS

All. 5 b

“VITTORIO FOSSOMBRONI”

GROSSETO

ESAMI DI STATO A.S. 2017/2018

SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

Classe: 5 Sezione: A AFM

Candidato: _____

(Cognome e nome)

Struttura:

8	QUESITI A RISPOSTA SINGOLA	8 righe massimo
16	QUESITI A SCELTA MULTIPLA	Una sola risposta esatta

MATERIE:

DIRITTO
ECONOMIA POLITICA

LINGUA INGLESE
MATEMATICA

Valutazione:

QUESITI A SCELTA MULTIPLA: 2 punti risposta esatta; 0 punti risposta errata

QUESITI A RIPOSTA SINGOLA: da 0 a 11 punti per ogni quesito

PUNTEGGIO TOTALE: 120 PUNTI CON TABELLA DI CONVERSIONE A 15/15

TEMPO MASSIMO CONCESSO: 90 minuti

E' consentito l'uso del vocabolario di italiano e della calcolatrice non programmabile
Non sono consentite correzioni nei quesiti a risposta multipla

Firma del candidato:.....

Grosseto, 20/04/2018

Ora consegna:

ECONOMIA POLITICA

Distingui le imposte reali dalle imposte personali, con particolare riguardo al profilo dell'equità fiscale.

Qual è la funzione del Documento di economia e finanza (Def)?

- E' un esempio di spesa per trasferimenti:
 - Corrispettivo dell'appalto a un'impresa privata per la costruzione di un'opera pubblica
 - Contributo a fondo perduto per le imprese operanti in un determinato settore
 - Onorari a un professionista per una consulenza
 - Spese per la riscossione dei tributi

- Il comportamento del contribuente che aumenta i propri sforzi produttivi per compensare la riduzione di ricchezza dovuta al pagamento dell'imposta viene definito:
 - Traslazione in avanti
 - Risparmio d'imposta
 - Elusione
 - Rimozione positiva

- L'impegno:
 - è il momento in cui matura l'obbligo giuridico per lo Stato di effettuare un pagamento verso terzi, anche se non sono ancora stati individuati importo e persona del creditore
 - È la fase in cui si determina l'ammontare certo da pagare e viene individuato il soggetto creditore
 - È l'ordine trasmesso al Tesoriere di pagare il creditore
 - È la fase conclusiva in cui avviene il passaggio materiale delle somme, effettuato dalle Tesorerie o da altri agenti pagatori dello Stato

- L'elusione fiscale:
 - È penalmente sanzionata se il comportamento è doloso
 - È un fenomeno involontario
 - È detta anche risparmio d'imposta
 - Se accertata comporta l'obbligo di pagare per intero l'imposta elusa

DIRITTO

- Illustra il principio di indipendenza della Magistratura.

- Esponi la ripartizione delle competenze legislative fra Stato e Regioni delineata dall'art. 117 della Costituzione.

- Il Consiglio Superiore della Magistratura:
 - ❑ È il massimo organo della giurisdizione ordinaria e perciò decide tutte le controversie che non siano riservate ad altro giudice
 - ❑ E' un giudice amministrativo e si pronuncia in secondo grado sulle sentenze del TAR
 - ❑ E' un organo di garanzia che giudica i conflitti di poteri tra organi dello Stato e tra Stato e Regioni
 - ❑ E' un organo di autogoverno della Magistratura garanzia della sua indipendenza esterna

- In base al principio secondo cui "nessuno può essere distolto dal giudice naturale" sancito dall'art. 25 della Costituzione:
 - ❑ Il giudice deve giudicare in base al diritto naturale
 - ❑ Il giudice deve essere indipendente e autonomo rispetto agli altri organi dello Stato
 - ❑ Il giudice deve essere precostituito in base a criteri oggettivi stabiliti dalla legge
 - ❑ Ogni parte deve essere libera di scegliere il proprio giudice

- Nei Comuni con più di quindicimila abitanti, l'elezione del Sindaco al primo turno:
 - ❑ Richiede la maggioranza relativa
 - ❑ Richiede la maggioranza assoluta
 - ❑ Richiede la maggioranza qualificata
 - ❑ Non è possibile in quanto è sempre previsto un secondo turno

- La richiesta di referendum abrogativo è sottoposta a:
 - ❑ Un controllo preventivo di legittimità costituzionale da parte del Presidente della Repubblica
 - ❑ Un controllo formale da parte della Corte di Cassazione e un controllo di ammissibilità da parte della Corte Costituzionale
 - ❑ Un controllo di ammissibilità da parte della Corte di Cassazione e un controllo formale da parte della Corte costituzionale
 - ❑ Un controllo formale che può essere svolto da qualsiasi giudice, purché togato

INGLESE

- Describe briefly the principal activities connected with the primary sector in UK

- When, where and why were the INCOTERMS established?

➤ **Which of the following historical events is TRUE?**

- During the Middle Ages the figure of the king became more important
- Queen Elizabeth 1st was one of Henry VIII's wives
- the Romans invaded Britain before the Anglo Saxons
- Oliver Cromwell became king after the Civil War

➤ **What is the legislative branch of the EU formed by?**

- EU Parliament
- Council of the European Union
- EU Parliament and Council of the European Union
- European Commission

➤ **The Midlands are.....?**

- a mostly flat land in central England
- the Scottish lake district
- a land of hills and fertile farmland in the south of England
- a mountainous area in Wales

➤ **What is "cost-plus-pricing"?**

- the marketing mix
- a factor of production
- the potential customer oriented pricing
- a marketing pricing strategy

MATEMATICA APPLICATA

- Descrivere il R.E.A. (V.A.N.) evidenziandone i pregi e i limiti di tale criterio

- Descrivere, sinteticamente, le fasi della R.O.

➤ Il dominio della funzione $z = \frac{\sqrt{y-x}}{y-x}$ è rappresentato da:

- $D = \{\forall(x,y) \in \mathbb{R}^2\}$
- $D = \{\forall(x,y) \in \mathbb{R}^2 | y \neq x\}$
- $D = \{\forall(x,y) \in \mathbb{R}^2 | y < x\}$
- $D = \{\forall(x,y) \in \mathbb{R}^2 | y > x\}$

➤ Il guadagno totale ottenuto da una fabbrica in seguito alla vendita dei suoi prodotti è rappresentato dalla funzione $y = -x^2 + 3.000x - 120.000$.

Sapendo che la fabbrica non può produrre più di 1.400 pezzi, la quantità da produrre e vendere per avere il massimo profitto è:

- per $x = 3000$;
- per $x = 1.400$;
- per $x = 1.500$;
- nessuna delle risposte precedenti

➤ La funzione somma $y = \frac{a}{x} + bx + c$ è data:

- dalla somma di una parabola e di una retta passante per l'origine degli assi
- dalla somma di una iperbole equilatera e di una retta
- dalla somma di due rette
- dalla somma di una iperbole equilatera e di una parabola

➤ Il criterio del risultato economico attualizzato consiste nel determinare la scelta più conveniente:

- facendo la differenza tra il valore attuale dei ricavi e il valore attuale dei costi
- ricercando la scadenza comune tra due o più investimenti industriali

- facendo la differenza tra il valore attuale dei ricavi e il valore attuale dei costi ad un tasso scelto in modo soggettivo
- determinando l'onere medio annuo



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
VITTORIO FOSSOMBRONI**
Via Sicilia, 45 58100
GROSSETO



Codice ministeriale: GRTD03000E
Posta elettronica: GRTD03000E@istruzione.it
Posta elettronica certificata:
GRTD03000E@pec.istruzione.it
Telefono: 0564 26 33 1.
Codice fiscale: 80001820531.

TABELLE

- INDICATORI

CORRISPONDENZA VOTO GIUDIZIO/TABELLA APPROVATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

La presente scheda illustra gli elementi essenziali che determinano la valutazione. Essa utilizza a questo scopo sei indicatori, ciascuno dei quali con descrittori su cinque livelli (A/B/C/D/E); fa riferimento prima di tutto a quanto la legge(^) e il regolamento sugli esami di Stato(*) indicano come "oggetti" da verificare e certificare (conoscenze, competenze, capacità); a ciò aggiunge un ulteriore indicatore relativo alla preparazione (linguaggio) e due indicatori relativi al comportamento (partecipazione e impegno), che integrano e completano la valutazione complessiva.

TABELLA DEGLI INDICATORI

Indicatore	Illustrazione
Conoscenze	Contenuti disciplinari appresi
Competenze	Applicazione delle conoscenze
Capacità	Rielaborazione critica delle conoscenze
Linguaggio	Uso di un linguaggio disciplinare appropriato
Partecipazione	Contributo allo svolgimento dell'attività didattica
Impegno	Modalità di svolgimento del lavoro

(^) Legge 10 dicembre 1997 n. 425 (Disposizioni per la riforma degli esami di stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore)

(*) DPR 23 luglio 1998, 323 (regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore)

TABELLA INDICATORI

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> A. ha una conoscenza completa e approfondita B. ha una conoscenza sicura C. ha una conoscenza essenziale D. ha una conoscenza parziale E. ha una conoscenza lacunosa 	Linguaggio	<ul style="list-style-type: none"> A. si esprime con un linguaggio ricco e appropriato B. si esprime con un linguaggio chiaro e corretto C. si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto D. si esprime con un linguaggio impreciso E. si esprime con un linguaggio scorretto
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> A. sa applicare le conoscenze a situazioni nuove B. sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe in modo autonomo C. sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe D. anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni E. non è in grado di procedere alle applicazioni 	Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> A. partecipa in modo critico e costruttivo B. partecipa in modo attivo C. partecipa in modo interessato ma poco attivo D. partecipa in modo incostante E. partecipa in modo passivo e disinteressato
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> A. rielabora in modo personale le conoscenze B. assimila le conoscenze con sicurezza C. acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico D. acquisisce le conoscenze in modo disorganico E. acquisisce le conoscenze in modo frammentario 	Impegno	<ul style="list-style-type: none"> A. lavora in modo costante, autonomo e responsabile B. lavora in modo costante C. lavora in modo regolare, ma poco approfondito D. lavora in modo discontinuo E. lavora in modo scarso e opportunistico

Tabella di corrispondenza tra voto e descrittori

La presente tabella, di valore indicativo, indica una corrispondenza tra voto numerico, giudizio e descrittori, applicabile in sede di valutazione periodica e finale.

Voto	Giudizio	Descrittori
10	Eccellente	Ha una conoscenza completa e approfondita Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora le conoscenze in modo personale, dimostrando significative capacità critiche Si esprime con linguaggio ricco e appropriato Partecipa in modo critico e costruttivo Lavoro in modo costante, autonomo e responsabile
9	Ottimo	Ha una conoscenza completa e approfondita Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora le conoscenze in modo personale Si esprime con un linguaggio ricco e appropriato Partecipa in modo critico e costruttivo Lavora in modo costante, autonomo e responsabile
8	Buono	Ha una conoscenza sicura Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora in modo personale le conoscenze Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto Partecipa in modo attivo Lavora in modo costante
7	Distinto	Ha una conoscenza sicura Sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe in modo autonomo Assimila le conoscenze con sicurezza Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto Partecipa in modo attivo Lavora in modo costante
6	Sufficiente	Ha una conoscenza essenziale Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe Acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico Si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto Partecipa in modo interessato, ma poco attivo Lavora in modo regolare, ma poco approfondito
5	Insufficiente	Ha una conoscenza parziale Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe Acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico Si esprime con un linguaggio impreciso Partecipa in modo interessato, ma poco attivo Lavora in modo discontinuo
4	Gravemente insufficiente	Ha una conoscenza parziale Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni Acquisisce le conoscenze in modo disorganico Si esprime con un linguaggio impreciso Partecipa in modo incostante Lavora in modo discontinuo
3	Insufficienza molto grave	Ha una conoscenza gravemente lacunosa Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni Acquisisce le conoscenze in modo molto frammentario Si esprime con un linguaggio scorretto Partecipa in modo incostante Lavora in modo scarso e opportunistico
2	Insufficienza gravissima	Ha una conoscenza gravemente lacunosa Non è in grado di procedere nelle applicazioni Acquisisce le conoscenze in modo molto frammentario Si esprime con un linguaggio scorretto Partecipa in modo passivo e disinteressato Lavora in modo scarso e opportunistico
1		Risultati nulli

In sintesi

10	A in tutte le voci con significative capacità critiche
9	A in tutte le voci
8	Livello tra A e B
7	B in tutte le voci
6	C in tutte le voci
5	Livelli tra C e D
4	D in tutte le voci
3	Livelli tra D ed E
2	E in tutte le voci

Tabella di corrispondenza tra voto e descrittori per Educazione Fisica
(da utilizzare in modo non rigido)

Voto	Abilità (Risoluzione problemi motori)	Comportamenti
10/9	Prove con risultati tutti di eccellenza	Responsabile e collaborativi: partecipazione e impegno sempre vivo
8	Prove con risultati di eccellenza o ottimi	Partecipazione, impegno e interessi continui ed efficaci
7	Prove con risultati buoni/discreti	Partecipazione ed impegno costante e regolare
6	Risultati sufficienti o mediocri	Partecipazione ed impegno costante e regolare
5/4	Risultati mediocri o insufficienti	Scadente applicazione e poco impegno
4/3	Risultati mediocri o insufficienti	Non collaborativi, necessita di continui Richiami, non rispetta le regole



ASSEGNAZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

1. Frequenza e puntualità
2. Partecipazione alla vita scolastica
3. Rispetto del Regolamento
4. Rispetto delle norme comportamentali (rispetto delle strutture, rapporti interpersonali)
5. Collaborazione con docenti e compagni
6. Rispetto impegni scolastici assunti
7. Sanzioni disciplinari

	Frequenza e puntualità	Partecipazione alle lezioni e alla vita scolastica in genere	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetto delle norme comportamentali	Collaborazione con i docenti e con i compagni	Rispetto degli impegni scolastici assunti	Sanzioni disciplinari
10	Frequenza assidua.	Interesse continuo e partecipazione attiva.	Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto.	Pieno rispetto degli altri e delle strutture scolastiche.	Ruolo propositivo all'interno del gruppo-classe.	Regolarità nell'adempimento delle consegne scolastiche.	Assenza di segnalazioni disciplinari.
9	Puntualità costante.	Interesse e partecipazione continui.			Ruolo positivo e di collaborazione nel gruppo-classe.		
8	Frequenza alterna. Saltuari ritardi.	Attenzione non costante e partecipazione discontinua alle attività scolastiche.	Difficoltosa osservanza delle norme che regolano la vita scolastica.	Comportamento vivace per mancanza di autocontrollo, ma sostanzialmente corretto.	Partecipazione marginale alla vita di classe.	Svolgimento non puntuale dei compiti assegnati.	
7	Assenze e ritardi frequenti, anche strategici.	Attenzione saltuaria e partecipazione passiva alle attività scolastiche.	Il Regolamento d'Istituto è, spesso, non rispettato.	Elemento di disturbo all'interno del gruppo-classe. Rapporti interpersonali frequentemente scorretti.	Partecipazione marginale o quasi inesistente alla vita di classe.	Rispetto delle scadenze saltuario.	Presenza di segnalazioni disciplinari.
6		Completo disinteresse per l'attività didattica.	Le norme del Regolamento d'Istituto sono regolarmente violate.	Comportamento scorretto nei rapporti interpersonali. Elemento di disturbo continuo durante le lezioni.	Ruolo negativo all'interno del gruppo-classe.	Rispetto delle scadenze inesistente.	Segnalazioni e provvedimenti disciplinari inferiori a 6.
5	Frequenza alternata Saltuari ritardi. Continue uscite anticipate	Completo disinteresse per l'attività didattica	Le norme del Regolamento d'Istituto sono regolarmente violate	Comportamento scorretto e disturbo continuo alle ore di lezione.	Ruolo negativo all'interno del gruppo-classe	Inesistente rispetto delle scadenze	Minimo 2 provvedimenti disciplinari di sospensione

La presente delibera del Collegio Docenti è assunta e fatta propria dai Consigli di Classe prima dello scrutinio finale, con la possibilità di integrarla per particolari situazioni legate alla classe o al singolo individuo.

RELAZIONI

ALL.8

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

RELAZIONE FINALE

Prof.ssa Mirella Carraro

Materie: Italiano e Storia

CLASSE V A AMM

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 18 alunni, ha mantenuto la stessa insegnante di italiano e storia per tutti i cinque anni del percorso di studi superiori. L'insegnamento delle due discipline si è sviluppato con l'approfondimento delle abilità linguistiche e del metodo di lavoro di base nel biennio e con la loro applicazione nello studio della letteratura italiana dalle origini e della storia dal medioevo all'Età Moderna nel triennio.

La classe si presenta come un gruppo non completamente coeso all'interno del quale si distinguono forti individualità, diverse per inclinazioni personali e motivazioni. Gli studenti hanno mantenuto un buon interesse per le materie, la partecipazione al dialogo educativo è stata abbastanza costante e l'impegno profuso è stato soddisfacente. Solo nell'ultimo periodo del corrente anno scolastico si è notato un certo affaticamento e una disomogeneità nell'assolvere gli impegni scolastici.

Alcuni alunni si sono distinti per la frequenza, la continuità e la serietà nello studio; altri si sono talvolta applicati con meno regolarità, rimanendo tuttavia propositivi nei confronti delle materie.

La buona relazione che si è instaurata fra la docente e gli alunni ha permesso di lavorare in un clima sereno e collaborativo.

Gli obiettivi programmati, finalizzati all'acquisizione della padronanza linguistica scritta e orale, di un metodo di studio efficace e al potenziamento delle capacità logico-deduttive, sono stati del tutto o parzialmente conseguiti con livelli diversificati poiché alcuni studenti mostrano ancora una certa insicurezza espressiva nel rielaborare oralmente i contenuti disciplinari e nell'evidenziare capacità personali di critica e collegamento; i livelli si attestano quindi su parametri compresi tra il quasi sufficiente e

il più che discreto, con qualche eccellenza.

Nella rielaborazione scritta della materia (Italiano) alcuni studenti presentano ancora difficoltà nell'organizzazione delle idee e/o lacune morfosintattiche e lessicali, pertanto nella valutazione sia scritta che orale si è scelto di premiare lo studio e l'impegno.

Negli elaborati non sono stati considerati errori importanti quelle forme espressive e grammaticali ormai accettate da scrittori e giornalisti contemporanei; nelle prove orali si è cercato di potenziare in generale la sicurezza di esposizione, le conoscenze, la capacità di interpretazione e di confronto.

Competenze e capacità richieste

Italiano

- *saper produrre testi sufficientemente chiari e corretti
- *conoscere gli argomenti
- *comprendere i concetti
- *saper analizzare il contenuto delle informazioni
- *saper dedurre conseguenze logiche
- *saper esporre i contenuti acquisiti in modo chiaro ed efficace
- *potenziare le capacità di analisi e di sintesi
- *saper cogliere le problematiche linguistiche, storiche e letterarie
- *saper applicare regole e procedure in situazioni nuove

Storia

- *saper usare il linguaggio specifico
- *saper valutare l'evoluzione dei processi storici
- *saper confrontare i diversi contesti storici di riferimento.

Contenuti

Italiano

I contenuti programmati sono stati trattati ponendo attenzione al contesto storico-culturale, agli autori, alle tematiche, alle opere, alla conoscenza del testo con particolare riferimento alle correnti del Naturalismo, del Verismo, del Decadentismo, alle soluzioni formali poetiche e narrative del Novecento.

Oggetto di studio sono stati gli autori in prosa e in poesia della seconda metà

dell'Ottocento e del Novecento (ad oggi, rimane da completare la trattazione di E. Montale).

MODULO I

Scienza e progresso: la cultura del Positivismo

Naturalismo e Verismo

MODULO II

La crisi del razionalismo e la cultura del primo Novecento

Poesia e prosa del Decadentismo

Scritture ribelli: Scapigliatura e Futurismo

Simbolismo

MODULO III

Il romanzo della crisi

MODULO IV

Cultura e letteratura nel primo dopoguerra

MODULO V

La "poesia pura": ermetici italiani.

Gli studenti hanno svolto analisi testuali di brani di prosa e poesia, analisi comparate tra gli autori, prove semi strutturate miranti ad accertare le conoscenze, le competenze e le capacità di interpretazione.

Storia

MODULO I

L'età dell'imperialismo: le grandi potenze alla fine dell'Ottocento

- La seconda industrializzazione e l'imperialismo: luci e ombre della seconda rivoluzione industriale;
- La questione sociale e il movimento operaio; gli scenari extraeuropei e l'imperialismo.
- La lotta per l'egemonia: lo scontro fra le grandi potenze d'Europa; la sinistra al governo dell'Italia

MODULO II

Il primo Novecento: la Grande Guerra e la rivoluzione russa

- L'inizio del XX secolo: fra Ottocento e Novecento, persistenze e trasformazioni; le trasformazioni sociali e culturali; l'Italia giolittiana.
- L'"inutile strage": la Prima guerra mondiale: la genesi del conflitto mondiale; la Grande Guerra.
- La rivoluzione sovietica: la Russia di Lenin.

MODULO III

Il primo dopoguerra: crisi economica e Stati totalitari

- L'Italia sotto il fascismo: Europa e Stati Uniti fra le due guerre; il fascismo alla conquista del potere; il fascismo Regime.
- L'età dei totalitarismi: il nazismo; altri totalitarismi; la guerra civile in Spagna.

MODULO IV

La Guerra mondiale e la Guerra fredda, due conflitti che dividono il mondo

- La Seconda guerra mondiale: la tragedia della guerra, l'Italia dalla caduta del fascismo alla Liberazione.
- La Guerra fredda: la Guerra fredda divide il mondo, verso l'integrazione europea.

MODULO V

L'Italia del dopoguerra

- L'Italia della Costituente: la nascita dell'Italia democratica, la Costituzione italiana.
- Dal centrismo al centrosinistra: dalla riforma agraria al boom economico, il centrosinistra e la contestazione.

Metodi

Lezione frontale, lezione partecipata, lettura e analisi del testo, interrogazione/spiegazione.

Mezzi

Libro di testo:

Italiano: P. Di Sacco, *Incontro con la letteratura 3° e 3b*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

Storia: F. Bertini, *Alla ricerca del presente, 2, 3*, Mursia Scuola

Fotocopie, Lim, film e filmati.

Modalità di verifica

Italiano: tipologie di scrittura dell'Esame di Stato: analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, tracce tematiche di ordine storico e di ordine generale, interrogazioni individuali, verifiche scritte con domande a risposta unica e scelta multipla, recupero in itinere. Verifiche utilizzabili sia per il voto orale (conoscenza), sia per lo scritto (competenza). Sono state considerate sufficienti le prove che attestavano il raggiungimento di obiettivi minimi di conoscenza.

Storia: interrogazioni individuali, quesiti con risposte a scelta multipla e unica, temi di argomento storico, momenti di recupero in itinere.

Criteria di valutazione

Italiano/ storia

La valutazione in entrambe le discipline è stata modulata in base alla tipologia di verifica, alla difficoltà della prova e agli obiettivi da privilegiare di volta in volta.

Per la valutazione delle tipologie di scrittura vedi griglia allegata.

09/05/2018

Prof. ssa Mirella Carraro

Lingua Inglese - classe 5A a.f.m. - a.s.

2017/2018

Prof.ssa Antonella VEZZOSI

RELAZIONE

Sviluppo dei curriculum di lingua Inglese

L'insegnamento della **lingua inglese**, nei cinque anni di corso dell'indirizzo, riguarda in particolare lo sviluppo delle conoscenze grammaticali e delle competenze comunicative nelle 4 abilità di base nel triennio, per concentrarsi sulla microlingua commerciale e aziendale nel biennio finale, sulla comprensione di testi complessi di indirizzo, sulla composizione su traccia e/o risposta e sul riassunto.

In **terza classe** l'approccio alla L2 Inglese in questo indirizzo di studi riguarda principalmente i contenuti teorici della lingua inglese commerciale ed aziendale, nonché il lessico specifico del **business English**.

In **quarta classe** l'aspetto comunicativo risulta preponderante in particolare per ciò che riguarda la composizione scritta della corrispondenza commerciale e l'attività di listening e di speaking in ambito aziendale.

Nell'**ultimo anno di corso** sono affrontati argomenti propri della realtà aziendale e finanziaria, della storia, geografia ed Istituzioni del Regno Unito. Sono altresì affrontati, se possibile, argomenti interdisciplinari con le materie di indirizzo.

Gli studenti sono stati adeguatamente preparati allo svolgimento della terza prova scritta dell'Esame di Stato, con un numero adeguato di prove esercitative e valutative, in particolare domande a risposta aperta e a scelta multipla.

la classe

La classe è formata da 18 studenti, 14 maschi e 4 femmine. Sono ragazzi e ragazze piuttosto disciplinati, tranne qualche elemento più vivace, e abbastanza rispettosi dell'istituzione scolastica.

La docente ha lavorato nella classe fin dalla seconda classe del primo biennio.

Gli alunni di questa classe hanno saputo sviluppare negli anni di formazione abilità sempre più complesse nella materia e non si sono sottratti alle molteplici attività proposte, dimostrando in quasi tutti gli elementi serietà di impegno e capacità. Tutti hanno comunque migliorato le loro abilità di base, sia nelle attività di *writing* che nella *speaking*. Permangono lacune pressoché generalizzate nella correttezza formale delle

prove scritte. Non tutti possiedono una bella pronuncia nell'esposizione orale, ma si esprimono tuttavia in modo fluente e sono in grado di cogliere e riferire i nessi fra gli argomenti, evitando lunghe esposizioni mnemoniche.

Il profitto medio raggiunto dalla classe è stato mediamente discreto.

Conoscenze

Le conoscenze degli aspetti teorici della disciplina sono stati acquisiti in modo completo e approfondito. Per l' *oral report* degli argomenti è stata richiesta la capacità di riferire collegandone i vari nessi.

Conoscenze

Sintesi:

- Saper riportare oralmente gli argomenti studiati con adeguati usi lessicali, corretta pronuncia e sufficiente fluidità, evitando la mnemonicità e cogliendone i nessi
- Saper rispondere a domande di argomento commerciale ed aziendale, economico, storico e geografico in un limitato numero di righe (circa 8) e correttezza formale
- Saper effettuare prove strutturate, in particolare la scelta **multipla**

Analisi:

- L'analisi delle conoscenze si è concentrata sulla composizione breve di risposte a domande aperte e ad esercizi di scelta multipla. (per la preparazione alla terza prova dell'esame di Stato); alla comprensione sia orale che scritta di testi di argomento commerciale e aziendale; alla composizione lunga su traccia

Metodologia

La metodologia di approccio è stata essenzialmente basata sulla presentazione in L2 degli argomenti proposti, lettura con cura della pronuncia, comprensione orale e scritta delle letture con ricorso alle pratiche di domanda/risposta e rielaborazione sia orale che scritta in classe degli argomenti trattati.

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate
- Lavoro di gruppo
- Approfondimenti individuali

Strumenti e mezzi

- Libro di testo .
- Manuali e fotocopie

Verifiche

Le verifiche orali sono state effettuate tramite conversazione in L2 con l'insegnante sugli argomenti proposti.

Le verifiche scritte sono state effettuate tramite:

- comprensione di brani di argomento commerciale e aziendale tramite domanda/risposta/ vero/falso/scelta multipla
- test strutturati
- composizioni brevi ed estese
- traduzioni ita / ingl

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

Macro Argomenti e conoscenze

(il programma piu dettagliato è a parte nei documenti a disposizione della Commissione di esame)

Banking services to business

Finance

EU Institutions

Brexit (fotocopie)

Stock exchange

Marketing

Great Britain and UK

Geography

British History (milestones)

UK Economy:

British Institutions

political parties

Nota al Programma:

I seguenti argomenti sono oggetto delle domande aperte della terza prova scritta:

- **Banking services to business:** current accounts; financial services;
- **Marketing:** definition, segmentation of the market, the 4Ps, marketing concept
- **Finance:** shares and stocks; brokers; Bull markets and Bear markets
- London stock exchange - New York stock exchange
- **EU Institutions;** Parliament

La totalità del programma è oggetto del colloquio di esame

Grosseto, Maggio 2018

il docente

Prof.ssa Antonella Vezzosi

RELAZIONE CLASSE V A AMM. FIN. MARK. FRANCESE

prof.ssa Barbara Chelli

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

Insegno in questa classe esclusivamente da questo anno scolastico ed ho instaurato un rapporto aperto e positivo, basato sul dialogo. Nonostante le evidenti lacune grammaticali e di pronuncia, ho cercato, per quanto possibile, di utilizzare un approccio comunicativo. Si è lavorato sul testo e su fotocopie fornite da me, sviluppando cinque moduli riguardanti

Gli obiettivi minimi programmati sono stati raggiunti da tutto il gruppo classe, anche se in maniera differenziata. Sono state sviluppate maggiormente le abilità di comprensione e decodifica del messaggio, mentre la produzione, sia orale che scritta, risente talvolta della mancanza di padronanza della lingua e risulta spesso poco autonoma, di tipo mnemonico, tranne poche eccezioni. Il buon profitto di alcuni deriva in genere da un impegno costante e dall'applicazione nello studio a casa, ma è comunque carente dal punto di vista della rielaborazione personale. Pochi elementi non sono riusciti a colmare del tutto le lacune pregresse, sia per la scarsa applicazione, sia per una oggettiva difficoltà.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

In riferimento al piano di lavoro iniziale, il programma è stato svolto interamente nei tempi previsti. Sono stati trattati i seguenti argomenti, approfondendo in particolare modo il marketing:

- le commerce international
- les transports et la livraison
- le produit et sa diffusion
- la Bourse
- la France et sa civilisation

METODOLOGIA SEGUITA

Per la didattica

Si è privilegiato un approfondimento teorico degli argomenti trattati, con un rinforzo grammaticale induttivo mirato e contestualizzato alle tematiche. Si è sviluppata la produzione orale, ponendo attenzione alla correttezza della pronuncia. È stato fornito agli alunni un lessico specifico del linguaggio settoriale delle imprese e del commercio.

Per la verifica e la valutazione

Si sono effettuate prove scritte contenenti sia domande aperte che chiuse per verificare le conoscenze, le abilità e le competenze. È stata sempre effettuata una preparazione alla verifica per rendere gli alunni consapevoli delle richieste e permettere loro di studiare in modo mirato. Nell'orale si è privilegiato l'aspetto comunicativo, la pronuncia corretta, la fluidità nell'esposizione e la rielaborazione personale dei contenuti. Per quanto riguarda la valutazione delle verifiche, sia scritte sia orali, sono stati valutati: la conoscenza dei contenuti, la correttezza formale, la capacità espressiva e di rielaborazione personale, ma sono stati presi in considerazione anche i progressi personali dei singoli alunni al fine di motivarli allo studio. È stata assegnata quindi la sufficienza in seguito ad esposizione dei contenuti essenziali, in forma semplice ma comprensibile.

RISULTATI CONSEGUITI

L'interesse per la materia e il profitto sono stati complessivamente discreti.

Gli alunni hanno dimostrato partecipazione attiva e motivazione che hanno consentito un regolare e sereno svolgimento del programma con approfondimenti individuali. Tuttavia in alcuni casi l'attenzione e l'impegno non sempre costanti non hanno consentito di raggiungere risultati adeguati alle proprie potenzialità. Per un gruppo di alunni la produzione sia orale che scritta risente talvolta della mancanza di padronanza della lingua e risulta spesso poco autonoma e mnemonica.

SUSSIDI DIDATTICI

Abbiamo utilizzato il libro di testo, alcune fotocopie fornite dall'insegnante e materiale reperito su siti specifici su Internet.

DISCIPLINA DEGLI ALUNNI

Gli alunni hanno avuto un comportamento complessivamente corretto, adeguato e responsabile.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Sono risultati corretti ed improntati alla collaborazione.

PROGRAMMA SVOLTO LINGUA FRANCESE A.S. 2017/2018

CLASSE V A

Testo: L.Parodi-M.Vallacco, Système entreprise et communication, Trevisini editore

Le commerce international

Le commerce intérieur et extérieur, les importations et les exportations, la vente internationale, le commerce en ligne, le commerce équitable. Les douanes. La mondialisation. Les règlements internationaux: la remise documentaire, le crédit documentaire, le virement.

Les transports et la livraison

Les différents modes de transport et documents relatifs, les professionnels du transport, le contrat du transport, les termes du commerce international (Incoterms), les échanges à l'intérieur de l'UE et avec les pays hors UE, les droits de douane. Les documents accompagnant la marchandise, la facture commerciale et les réductions, la TVA et le commerce extérieur, les frais de livraison.

Le produit et sa diffusion

Le cycle de vie du marché, le marketing direct et mix, les motivations d'achat, l'analyse SWOT, le plan marketing, le marché potentiel, la pyramide de Marslow, la publicité commerciale et la promotion des ventes.

La Bourse

Les types de Bourse, les valeurs échangés en Bourse (action, obligation), indices boursiers et cotation. Le CAC 40.

La France et sa civilisation

La France physique et administrative. Les institutions. L'économie, l'énergie, l'industrie, le tertiaire. Paris: l'île de la Cité, la rive droite et la rive gauche.

prof.ssa Barbara Chelli

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente ▶▶ *Prof. Luigi Maisto*
Materia ▶▶ *Matematica*
Classe ▶▶ *5A A.F.M. A.S. 2017/2018*

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe ha dimostrato impegno, interesse e partecipazione discontinua, a causa, soprattutto, di un metodo di lavoro non sempre adeguato. Un gruppo di alunni ha raggiunto, in particolare in questo ultimo anno scolastico, risultati adeguati agli obiettivi didattici, mentre per altri alunni i risultati possono quantificarsi al limite della sufficienza. Non si è potuto procedere agli approfondimenti necessari a causa delle frequenti pause didattiche effettuate per consentire agli alunni più deboli di recuperare le carenze emerse relativamente a specifici moduli.

Gran parte degli alunni hanno appreso le nozioni fondamentali della materia, dei procedimenti di calcolo, delle tecniche e dei modelli matematici.

Sanno definire la ricerca operativa, riconoscendone il contenuto, i caratteri, il ruolo, gli strumenti ed il modo di procedere.

Sanno individuare le variabili d'azione, la funzione obiettivo e i vincoli che definiscono il modello matematico della programmazione lineare.

Sanno distinguere, nei problemi di scelta con effetti differiti e in condizioni certe, i casi in cui l'ordinamento delle alternative possibili si ottiene con il semplice ricorso ai postulati della preferenza assoluta da quelli in cui la possibilità di stabilire un ordinamento richiede il ricorso all'uso di appositi criteri di scelta.

COMPETENZE E CAPACITA'

La maggior parte degli alunni conosce sufficientemente:

- le tecniche per risolvere problemi di programmazione lineare in due variabili nonché problemi di programmazione lineare con più di due variabili ma riconducibili al caso di due variabili;
- sa analizzare, confrontare, sviluppare e risolvere problematiche finanziarie nelle quali intervengono rendite annue e frazionate incluse variazioni di tasso e di rata;
- i metodi e i modelli matematici rivolti alla risoluzione dei problemi aziendali.

All'approccio di carattere teorico e astratto non è seguito, se non per alcuni alunni, la reale comprensione dell'applicazione alle possibili e varie realtà aziendali.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Comprendere la metodologia della Ricerca Operativa e la classificazione dei problemi di scelta

- Saper risolvere problemi di massimo e di minimo nel caso continuo e discreto
- Valutare la scelta tra più alternative
- Acquisire concetti e calcoli relativi al problema delle scorte
- Comprendere i concetti teorici sui problemi di scelta in condizione di certezza con effetti differiti
- Applicare il criterio dell'attualizzazione
- Comprendere l'impostazione dei problemi di programmazione lineare e saperli risolvere con il metodo grafico
- Saper distinguere tra estremi liberi e vincolati di funzioni in due variabili
- Determinare sia con procedimento "elementare" sia mediante le derivate parziali i massimi e i minimi per funzioni in due variabili

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Approfondire il percorso di collegamento con le materie tecniche e di connessione con la realtà odierna nel campo professionale mediante lo studio della Ricerca Operativa e le applicazioni dell'analisi all'economia.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER UNITA' DIDATTICHE

<i>Unità Didattiche</i>	<i>Periodo</i>	<i>Ore</i>
<i>Ripasso su sistemi di equazione di primo e secondo grado; ripasso di geometria analitica : retta, parabola ed iperbole</i>	<i>Settembre 2017</i>	<i>8</i>
<i>Funzioni reali di due o più variabili reali: le funzioni in due variabili e la loro rappresentazione grafica</i>	<i>Ottobre 2017</i>	<i>7</i>
<i>Elementi di analisi infinitesimale: Ricerca degli estremi liberi e vincolati di una funzione in due variabili con le derivate</i>	<i>Ottobre 2017</i>	<i>8</i>
<i>Funzioni reali di due o più variabili reali: Applicazioni in Economia</i>	<i>Ottobre-Novembre 2017</i>	<i>9</i>
<i>Ricerca operativa: nascita, fasi</i>	<i>Novembre 2017</i>	<i>4</i>
<i>Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati</i>	<i>Novembre 2017</i>	<i>8</i>
<i>Situazioni economico finanziarie e loro scambio, equivalenza finanziaria, rendite annue e rendite frazionate</i>	<i>Novembre-Dicembre 2017</i>	<i>10</i>
<i>Scelte in condizioni di certezza con effetti differiti</i>	<i>Gennaio-Febbraio 2018</i>	<i>18</i>
<i>Ottimizzazione per problemi a più variabili: programmazione lineare</i>	<i>Marzo 2018</i>	<i>9</i>
<i>Problemi con tre o più variabili d'azione</i>	<i>Marzo -Aprile 2018</i>	<i>8</i>

<i>riconducibili a due</i>		
<i>Problema delle scorte</i>	<i>Aprile-Maggio 2018</i>	<i>7</i>

Le ore riportate in tabella sono quelle di effettiva lezione svolte e da svolgere fino alla fine dell'anno scolastico; esse comprendono, naturalmente, le ore per le prove di verifica ma non quelle utilizzate a vario titolo, come ad esempio per assemblee di classe o d'Istituto e per il periodo del viaggio d'istruzione.

METODOLOGIE

La metodologia adottata è stata, prevalentemente, sia la lezione frontale che l'interazione comunicativa in classe, affiancate da opportune attività di sostegno ed approfondimento. Ogniqualevolta l'argomento trattato lo permetteva si è privilegiato l'insegnamento per problemi, prospettando, cioè, situazioni problematiche che hanno stimolato gli alunni dapprima alla formulazione di ipotesi di soluzioni, quindi a ricercare un procedimento risolutivo e a scoprire le relazioni matematiche sottostanti al problema e, infine, alla generalizzazione e formalizzazione del risultato conseguito ed al suo collegamento con le altre nozioni teoriche già apprese.

MATERIALI DIDATTICI

Il lavoro più consistente è stato condotto sul libro di testo consigliato, integrato con fotocopie fornite dallo scrivente ed appunti.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Di norma sono state effettuate sia verifiche orali, test e compiti scritti.

Grosseto, li 12.05.2018

Prof. Luigi Maisto

Prof. Fabrizio Carini
Materia: Scienze Motorie

Classe V Sez. A

In riferimento al piano di lavoro iniziale, si fanno le seguenti considerazioni:

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto interamente.

METODOLOGIA SEGUITA

Per la didattica

Il programma è stato suddiviso in moduli. Al termine di ogni modulo o una parte definita di esso, sono state effettuate verifiche pratiche in palestra. La programmazione è stata attuata nei suoi punti essenziali date le assenze della classe e del professore. Sono state dedicate apposite lezioni per le valutazioni mancanti per arrivare così a valutare in modo completo l'alunno.

Per la verifica e la valutazione

Le verifiche hanno cercato di valutare le competenze acquisite sia riguardo le capacità coordinative generale che specifiche (capacità oculo-manuale e oculo-podalica) sia riguardo le capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare) mediante percorsi, giochi di squadra inseriti poi nei campionati interni e test pratici relativi ai fondamentali dei 4 giochi sportivi.

DIFFICOLTA' INCONTRATE

Con gli alunni: nessuna

Coi colleghi: nessuna

RISULTATI CONSEGUITI

L'interesse per la materia è stato più che buono. Gli alunni hanno seguito con partecipazione e attenzione dimostrando interesse costante. Questo ha permesso di portare a termine il programma in maniera adeguata nonostante le assenze della classe e del docente.

La classe ha sempre avuto un atteggiamento positivo ed interessato determinando così l'instaurarsi di un ottimo clima di lavoro e personale.

Il profitto è stato globalmente buono.

SUSSIDI DIDATTICI

Libro di testo, la palestra, il campo adiacente, il campo del Sacro Cuore, piccoli (cinesini, clavette, plinti, ecc.) e grandi attrezzi (spalliere, travi, pertiche, funi, ecc.), palle, palline, palloni e racchette di varie dimensioni per sport differenti, reti di varie altezze per sport diversi.

LIBRI DI TESTO

Il libro di testo risulta esaustivo ed adeguato ed è stato pertanto confermato.

DISCIPLINA DEGLI ALUNNI

Gli alunni hanno sempre tenuto un comportamento corretto e collaborativo.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie non sono stati difficoltosi ma anzi sono stati corretti ed improntati alla collaborazione.

Grosseto, maggio 2018

Prof. Fabrizio Carini

Relazione finale aggiuntiva della quinta A e alla programmazione effettivamente svolta di scienze motorie scritta dal docente F. Carini, a.s. 2017/2018 dell'I.S.I.S. "V. Fossombroni" di Grosseto.

La classe, costituita da 14 maschi e 4 femmine e quindi un numero di alunni abbastanza esiguo è abbastanza scolarizzata in quanto si impegna ed è rispettosa della figura del docente. E' altrettanto ben disposta verso la teoria, in particolare se si considera il comportamento di alcuni alunni. E' anche interessata all'apprendimento di sempre nuove conoscenze sportive che sono state dallo scrivente riferite sia mediante lezione orale pura che di teoria applicata alla pratica. La situazione di partenza era ottima in termini di educazione e buona riguardo le conoscenze sportive teorico pratiche in riferimento al livello raggiunto negli sport individuali e in quelli di squadra. Ma grazie alle ore di lezione effettivamente svolte (purtroppo oltre il 20% di lezioni non si sono potute tenere a causa delle assenze della classe e soprattutto di me medesimo per vari giustificati motivi), sono stati raggiunti gli obiettivi minimi in termini di conoscenze, capacità e competenze utilizzando gli attrezzi a disposizione della scuola, la palestra e le strutture circostante alla palestra che rappresentano i mezzi di insegnamento. I metodi usati sono stati quelli della lezione frontale, delle attività guidate all'aria aperta e in palestra e dell'utilizzo delle varie strategie di insegnamento a che loro arrivino meglio gli obiettivi via via loro proposti. Le verifiche effettuate sono state pratiche mediante l'effettuazione dei quattro giochi di squadra e di alcune specialità dell'atletica leggera mediante i test sui fondamentali di gioco e sull'alunno inserito nel contesto squadra visto in situazione di gioco. I contenuti svolti a livello pratico sono stati il potenziamento fisiologico, i quattro giochi sportivi e l'atletica leggera trattata solo relativamente a 4 sue specialità che sono: il lancio del peso, del disco, il salto in alto e la corsa veloce dai blocchi; a livello teorico/pratico invece gli argomenti trattati sono stati i regolamenti e la tecnica e la tattica dei quattro giochi sportivi e delle specialità dell'atletica leggera. La griglia di valutazione per le prove pratiche è stata quella basata sui voti tradizionali anche perché si prestava bene ad esprimere una valutazione oggettiva.

Grosseto, maggio 20218

F.to(F.Carini)

RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE
PROF.SSA ROSSANA MAMBRINI
CLASSE V A Amm.
A.S. 2017/2018

La formulazione della programmazione, strutturata sui contenuti essenziali del cattolicesimo, tiene conto sia delle scelte formative/didattiche generali espresse nel piano dell'offerta formativa dell'Istituto, sia delle domande di senso dei giovani, ai quali offre la possibilità di conoscere i valori e le loro implicazioni nell'esperienza quotidiana.

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

SCHEMA TRIPARTITO

AREA	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
	- Le domande di senso	- Costruire un'antropologia coerente	- Sapersi porre domande di senso
Antropologico essenziale	- L'identità dell'uomo - Tensione finito/infinito - Creazione-Peccato Redenzione - Etica - Natura per l'atto di fede	- Acquisire consapevolezza dell'importanza del fattore religioso nella vita degli uomini - Identificare l'esperienza religiosa e distinguerla da altre esperienze umane - Motivare scelte ed azioni morali e religiose - Riconoscere le condizioni per la vita etica o religiosa	- Saper compiere autonome scelte etiche e religiose - Riconoscere e rispettare le scelte religiose altrui - Saper agire moralmente
Storico fenomenologica	- Storia delle religioni - Storia del Cristianesimo - Storia della Chiesa - Sociologia religiosa - Effetti storico-culturali della religione	- Comprendere il valore della religione nella storia dell'uomo - Operare comparazioni tra religioni e tra sistemi di significato - Interpretare fenomeni storici e sociali - Riconoscere fattori e motivazioni religiose	- Interpretare la storia e la cultura umana alla luce della religione (cattolica) - Interpretare la religione (cattolica) alla luce della storia e della cultura umana - Comprendere il significato del dialogo ecumenico e interreligioso
Biblico teologica	- Antico e Nuovo Testamento - Dio Trinità - Il mistero di Gesù Cristo - Incarnazione/Rivelazione - Chiesa - Sacramenti - Escatologia	- Usare le fonti della fede cattolica: Bibbia e tradizione (magistero) - Leggere e interpretare il testo sacro - Giustificare la sistematicità della dottrina cattolica - Usare in maniera appropriata il linguaggio della fede cattolica	- Saper compiere ricerche autonome per fondare le proprie scelte - Sapersi confrontare con i documenti autentici della fede cattolica

Competenze ed esiti formativi

Sapere:

- Conoscere le fonti del Cristianesimo e le sue verità fondamentali;
- Saper riconoscere il contributo della fede in Cristo e della tradizione della Chiesa progresso culturale e sociale del popolo italiano, dell'Europa e dell'intera umanità.

Saper essere:

- Saper elaborare e giustificare secondo l'età, le proprie scelte esistenziali, in rapporto alla conoscenza della religione cristiana e i suoi valori.

Saper fare:

- Saper esporre, documentare, confrontare criticamente i contenuti del cattolicesimo con quelli di altre confessioni cristiane, religioni non cristiane e altri sistemi di significato.

Saper stare con:

- Saper entrare in dialogo con chi ha convinzioni religiose o filosofiche diverse dalle proprie.

La proposta formativa, nella sua complessità, si è posta le seguenti mete per la classe V:

- Favorire l'acquisizione di un metodo corretto per affrontare le questioni del rapporto fede-ragione, fede-scienza e fede-cultura;
- Confrontare il Cristianesimo cattolico e le altre confessioni cristiane;
- Saper individuare somiglianze e differenti scelte in materia etica e religiosa;
- Comprendere e riconoscere l'incidenza dei principi dei valori cristiani nella storia, nella cultura e nella vita sociale italiana ed europea.

Contenuti disciplinari e tempi di svolgimento:

PRIMO TRIMESTRE

- Orientamento disciplinare
- La questione ecologica
- L'etica della vita

- La cultura, il progresso e la scienza
- La bioetica
- Fede e cultura
- Fede e progresso
- Fede e scienza
- Il lavoro e l'uomo
- Dimensione del lavoro
- L'impegno sociale per un mondo di pace
- L'impegno come elemento costitutivo dell'uomo

PENTAMESTRE

- Dialogo fra le varie religioni
- Conoscere le altre religioni a livello storico culturale
- Confronto su alcuni temi fondamentali
- La via della chiesa: segno e speranza per l'uomo
- I segni presenti della chiesa
- Le relazioni: l'amore
- Vita presente, vita futura
- Il dialogo interculturale e la multiculturalità
- L'economia solidale

Strategie didattiche e strumenti di lavoro:

- Il lavoro didattico ha seguito un'impostazione scientificamente rigorosa
- E' stata posta particolare attenzione alla psicologia degli alunni, con la scelta di percorsi e metodi di lavoro in grado di suscitare il loro interesse
- Alle lezioni frontali si sono alternate lezioni-dialogo
- E' stato ricercato il coinvolgimento attivo degli studenti raggiungendo le finalità che l'IRC si pone. Gli studenti, inoltre sono stati messi al corrente dei mezzi e dei criteri con cui è stato inteso operare, nonché degli strumenti e dei metodi di valutazione.

La proposta, nel suo complesso, si è posta come meta ultima l'educazione della persona, capace di essere se stessa e di vivere un'esistenza individuale e sociale-significativa.

Per queste ragioni, e in base all'esperienza fatta, si può dire che è molto importante che l'insegnante in quanto educatore, coltivi in sé e viva con i ragazzi queste consapevolezza fondamentali:

- Ciascun ragazzo è vita da promuovere e persona da suscitare da sostenere nel suo

- processo di formazione individuale e sociale;
- L'educare si basa sul rapporto e la relazione personale, fondata sulla fiducia, la stima, il rispetto, l'incontro, il dialogo.
 - La proposta culturale deve essere ispirata a un "umanesimo integrale" che si ponga come obiettivo l'educazione dell'alunno a quei valori individuali e sociali che sono il fondamento di tutto e l'etos umano.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione del profitto:

Le verifiche, funzionali all'azione educativa, sono state proposte nel modo seguente:

- **Risposte a domande proposte dal docente all'interno della lezione dialogata;**
- Verifiche orali, al termine di ogni unità didattica (le verifiche sono state frequenti e precise, riferite agli obiettivi specifici dell'unità didattica di riferimento).

Non minore importanza hanno avuto le osservazioni sull'interesse per la problematica religiosa e morale sulla disponibilità all'ascolto e al confronto rispettoso, sull'impegno nell'approfondimento e nella riflessione, nella partecipazione attiva, nonché sugli interventi e i contributi personali al dialogo educativo.

Breve profilo della classe:

La classe, attraverso l'itinerario didattico dell'IRC, ha acquisito una conoscenza oggettiva dei contenuti essenziali del cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo, delle espressioni più significative della sua vita ed ha saputo adeguarsi ai principi religiosi nei rapporti interpersonali. Gli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità, indicati nell'ipotesi programmatica, redatta all'inizio dell'anno scolastico, secondo i criteri disciplinari, culturali ed educativi sono stati pertanto realizzati. Gli studenti nell'arco del quinquennio hanno dimostrato costante impegno e crescente interesse conseguendo complessivamente risultati ottimi nel profitto.

Grosseto, 15 maggio 2018

Prof.ssa Rossana Mambrini

ECONOMIA AZIENDALE

Relazione finale a.s. 2017/2018

Classe: V A Amministrazione Finanza e Marketing
Docente: Annamaria De Angelis

La classe 5 A, nella quale ho insegnato nel primo biennio e nel secondo anno del secondo biennio, è composta da 18 alunni che sono insieme dalla classe prima, tranne due alunni entrati a secondo anno avviato. Il piano di lavoro programmato ad inizio d'anno ha fissato, nel suo complesso, i seguenti obiettivi operativi e cognitivi specifici:

OBIETTIVI OPERATIVI

- Saper usare una tecnica di calcolo
- Saper analizzare il contenuto delle informazioni
- Saper dedurre conseguenze logiche
- Conoscere gli argomenti
- Comprendere i concetti
- Saper applicare regole e procedure
- Saper analizzare i problemi
- Saper organizzare conoscenze e procedure in autonomia
- Sintetizzare
- Saper usare il linguaggio specifico

OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI

- Riconoscere fasi e aspetti fondamentali della gestione delle aziende industriali e bancarie
- Rilevare contabilmente le principali operazioni in partita doppia delle aziende industriali
- Interpretare le poste più significative del Bilancio d'esercizio previsto dal codice civile, riclassificare e analizzare per indici e flussi il B/E
- Conoscere le linee essenziali della contabilità analitico-gestionale, l'analisi dei costi, il calcolo del costo del prodotto, i problemi di scelta
- Conoscere il concetto di reddito fiscale e applicare almeno uno dei criteri fiscali specifici

Conoscenze, competenze, abilità e contenuti, relativi agli argomenti trattati, sono individuati di seguito, suddivisi nei macromoduli svolti.

PROFILO IN USCITA – Amministrazione Finanza e Marketing

Il docente di “Economia aziendale” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico

Articolazione delle competenze, abilità e conoscenze.

MODULO D'INGRESSO - RECUPERO E POTENZIAMENTO

CONOSCENZE:

Aspetti essenziali delle società di capitali: costituzione, riparto utili, aumenti di capitale sociale, prestiti obbligazionari.

COMPETENZE:

Individuare l'effetto delle operazioni tipiche sul bilancio a stati comparati.
Consolidare la redazione di articoli in P.D.

CAPACITA':

Confrontare ipotesi diverse di operazioni di aumento di capitale sociale e dell'emissione di P.O..
Analizzare gli effetti delle operazioni sul bilancio. Comprendere l'evoluzione e gli effetti delle scritture negli anni.

MODULO 1 - COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E SOCIO - AMBIENTALE

Competenze

- Utilizzare il foglio elettronico per la produzione di documenti della contabilità gestionale
- Individuare ed accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali
- Analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione economico-finanziaria, sociale e ambientale

Conoscenze

- Le immobilizzazioni materiali e immateriali, acquisto, costruzioni in economia, apporto, manutenzioni e riparazioni, costi incrementativi, cessione, dismissione per eliminazione
- La locazione e il leasing finanziario
- Il personale dipendente, liquidazione e pagamento di retribuzioni e oneri sociali, liquidazione e pagamento del TFR interno
- Gli acquisti e le vendite
- Outsourcing e subfornitura
- Lo smobilizzo dei crediti commerciali: anticipi su fatture e factoring (senza scritture contabili)
- Il sostegno pubblico alle imprese: contributi in c/esercizio e in c/impianti, la rilevazione dei risconti passivi
- Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
- La situazione contabile finale
- Le scritture di epilogo e chiusura

- Il sistema informativo di bilancio, la normativa, i criteri di valutazione: art. 2426 punti 1/9/10 (esclusa la valutazione dei lavori in corso su ordinazione e quella delle attività e passività finanziarie); la relazione sulla gestione
- Principi contabili nazionali e internazionali: ambiti di applicazione e divergenze nei destinatari e nelle finalità (senza redazione del Bilancio secondo gli IAS/IFRS)
- Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci: cenni
- L'interpretazione del bilancio: per indici e per flussi
- Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari e conto economico riclassificato a valore aggiunto e a costo del venduto
- Indici di redditività: ROE/ROI/ROS/TIGNC/LEVERAGE/
- INDICE DI ROTAZIONE IMPIEGHI
- Analisi finanziario/patrimoniale: indici di composizione impieghi e fonti, indici di disponibilità, autocopertura e copertura globale, indici di liquidità primaria e secondaria. Patrimonio circolante netto e margini di struttura, copertura globale e tesoreria.
- Il coordinamento fra gli indici di redditività
- Flussi finanziari ed economici: il flusso generato dalla gestione reddituale
- Il rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto e di liquidità
- Il bilancio socio ambientale e la sua interpretazione: struttura, riparto del valore aggiunto, cenni ai principi di redazione (*)

Abilità:

- Registrare in P.D. le operazioni relative a:
 - acquisto, apporto, costruzioni in economia, leasing, manutenzioni e riparazioni, cessione e radiazione delle immobilizzazioni
 - liquidazione e pagamento delle retribuzioni e del TFR interno
 - acquisto di materie prime e servizi, vendita di prodotti e regolamenti, contratto di subfornitura
 - contributi pubblici in c/esercizio e in conto impianti
 - Applicare il principio della competenza economica registrando le operazioni in P.D. relative a: Fatture da emettere e da ricevere, Interessi attivi e passivi bancari, TFR, Stralcio dei crediti, Ammortamenti, Ratei, Risconti, Accantonamento ai fondi rischi ed oneri, Fondo svalutazione crediti e Fondo rischi su crediti, Fondo manutenzioni programmate, Fondo imposte differite, Rimanenze di magazzino, Immobilizzazioni in corso
 - Rilevare epilogo e chiusura dei conti
- Redazione della situazione contabile finale
- Iscrivere valori nello stato patrimoniale e nel conto economico
- Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio
- Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio
- Redigere Stato Patrimoniale e Conto economico in forma ordinaria e abbreviata
- Applicare i criteri di valutazione del codice civile (Art. 2426 punti 1/9/10) per gli elementi del patrimonio aziendale
- Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e flussi
- Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari con e senza utile destinato, calcolare e commentare i margini e gli indici della struttura patrimoniale
- Redigere il conto economico a valore aggiunto e a costo del venduto, riconoscendo le diverse aree gestionali
- Calcolare indici di redditività, finanziari e patrimoniali, valutare le condizioni di equilibrio aziendale

- Calcolare il flusso generato dalla gestione reddituale
- Distinguere fonti e impieghi di risorse finanziarie
- Calcolare il patrimonio circolante netto (PCN) e la sua variazione
- Redigere il rendiconto finanziario delle variazioni di PCN e quello di liquidità

MODULO 2 - LA FISCALITA' DELL'IMPRESA

Competenze

- Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali

Conoscenze

- Le imposte dirette e indirette
- Il concetto di reddito d'impresa
- I principi di determinazione del reddito fiscale
- La valutazione fiscale dei crediti e delle rimanenze
- Il trattamento fiscale delle plusvalenze patrimoniali
- Il reddito imponibile IRES
- La liquidazione delle imposte nei soggetti Irpef ed Ires
- Le imposte differite
- La rilevazione delle imposte

Abilità

- Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa
- Individuare il concetto di reddito d'impresa secondo il TUIR
- Distinguere reddito fiscale e reddito di bilancio
- Riconoscere i principi fiscali
- Distinguere le divergenze permanenti e quelle temporanee
- Applicare la normativa fiscale ai componenti di reddito studiati
- Determinare la base imponibile IRES e IRAP, l'IRES da versare e le imposte differite

MODULO 3 - LA CONTABILITA' GESTIONALE

Competenze

- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti
- Utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;

Conoscenze

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale

- Oggetto di misurazione dei costi
- Classificazione dei costi dei fattori produttivi
- La contabilità a costi diretti e a costi pieni
- Il calcolo dei costi basato sui volumi (Full costing su base unica e multipla))
- I centri di costo e la localizzazione dei costi per centri di costo e calcolo del costo industriale relativo
- Il metodo ABC
- La contabilità gestionale come supporto alle decisioni:
 - Accettazione di nuovi ordini e costo suppletivo (con e senza incremento dei costi fissi)
 - Produzione interna o esternalizzazione: Make or buy
 - Mix produttivo e eliminazione del prodotto in perdita
- La break even analysis
- Efficacia, rendimenti e produttività
- La valutazione delle rimanenze a costo primo e a costo industriale
- La creazione di valore e il successo dell'impresa: mission e qualità totale
- Il concetto di strategia e la gestione strategica: strategie di corporate, di business/ASA, strategie funzionali; analisi ambiente esterno ed interno, l'analisi SWOT, la catena del valore e le funzioni aziendali
- Strategie di corporate: concentrazione o diversificazione, i gruppi aziendali e l'integrazione verticale e orizzontale
- Le strategie di business: le ASA secondo il tasso di sviluppo e quota di mercato
- Il vantaggio competitivo attraverso la leadership di costo o la differenziazione; economie di scala ed economie di nicchia
- Le strategie funzionali: le strategie di marketing
- Le strategie nel mercato globale: la customer satisfaction, la lean production, il time to market, la qualità totale
- La pianificazione strategica aziendale
- Il controllo di gestione
- Il budget e i costi standard
- I budget settoriali (vendite, produzione, rimanenze materie e prodotti, fabbisogno, approvvigionamenti)
- La redazione del budget economico
- Il budget degli investimenti fissi
- Il controllo budgetario
- L'analisi degli scostamenti dei costi e dei ricavi
- Il reporting
- Il Business plan e le sue parti (*)
- Piano di marketing aziendale e sue fasi (*)

Abilità

- Individuare le caratteristiche delle informazioni
- Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale
- Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale
- Descrivere i diversi significati del termine costo (del fattore produttivo, del prodotto, etc)
- Classificare i costi aziendali dei fattori produttivi e del prodotto
- Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi

- Calcolare i margini di contribuzione di primo e secondo livello
- Applicare diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo
- Calcolare le configurazioni di costo del prodotto
- Distinguere i centri di costo
- Individuare le fasi della determinazione del costo del prodotto basata sui volumi e calcolare il costo del prodotto
- Calcolare il costo del prodotto con l'utilizzo dei centri di costo
- Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC
- Classificare i costi standard in base al livello di efficienza considerata
- Individuare le decisioni che vengono supportate dalla contabilità gestionale
- Calcolare il costo suppletivo
- Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna
- Scegliere il mix produttivo e il prodotto da eliminare
- Applicare l'analisi differenziale ai problemi di scelta
- Individuare gli obiettivi della BEA
- Calcolare il punto di equilibrio e rappresentarlo graficamente
- Applicare i metodi del direct costing e full costing nella valutazione delle rimanenze di magazzino
- Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale
- Definire il concetto di strategia
- Riconoscere le fasi della gestione strategica
- Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno (SWOT Analysis)
- Elaborare semplici piani di marketing (*)
- Costruire un Business Plan (*)
- Distinguere la pianificazione in relazione all'estensione dell'attività aziendale e all'estensione temporale (corporate, business e funzioni)
- Descrivere gli obiettivi del controllo strategico
- Individuare gli scopi e il contenuto della pianificazione aziendale
- Individuare gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale
- Distinguere i report operativi, per unità di business e per sede centrale.
- Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget
- Redigere i budget settoriali
- Redigere il budget economico (operativo)
- Redigere l'analisi degli scostamenti di costo: volume di produzione, prezzo e rendimento fattori produttivi, e quella dei ricavi (di prezzo, di quantità, di quota di mercato)

MODULO 4 - PRODOTTI BANCARI PER LE IMPRESE

Competenze

- Orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose

Conoscenze

- Il fabbisogno finanziario e i finanziamenti bancari alle imprese
- Il fido bancario
- L'apertura di credito

- Le aperture di credito documentarie (aspetto teorico)
- Il portafoglio salvo buon fine (accredito diretto in conto corrente e conto anticipo)
- Gli anticipi su fatture e il factoring (solo parte teorica senza esercitazioni sul conto corrente)
- Il leasing
- I Mutui

Abilità

- Analizzare il fabbisogno finanziario delle imprese e collegarlo alle fonti di finanziamento
- Individuare le diverse tipologie di fido bancario
- Analizzare i criteri di valutazione della solvibilità del cliente
- Analizzare le fasi dell'istruttoria di fido
- Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche delle aperture di credito
- Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche dello smobilizzo dei crediti commerciali
- Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche dei vari tipi di leasing e riconoscere le principali differenze (finanziario, operativo, agevolato, sale and lease back)

LABORATORIO

Abilità

Realizzare lavori utilizzando foglio elettronico nella contabilità analitico gestionale:

- Make or buy,
- Costo suppletivo e accettazione di un nuovo ordine
- Redazione del Budget operativo e dei budget settoriali (vendite, produzione, fabbisogno materie prime, acquisti materie prime, manodopera, rimanenze)

N.B. Alla data della redazione del documento, restano da svolgere i punti relativi alle conoscenze indicati con asterisco.

LIBRO DI TESTO: ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI VOLUME 3 (tomo 1 e 2) – Astolfi, Barale & Ricci, TRAMONTANA

METODI

Lezione frontale per l'impostazione dell'argomento. Studio individuale e successivo consolidamento. Esercitazioni e studio individuali e di gruppo in classe per il raggiungimento di competenze e abilità. Tecniche di problem solving nella ricerca di soluzioni ottimali. Strutturazione dei contenuti per temi con evidenziazione dei nodi fondamentali e dei collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Esercitazioni su prove autentiche in preparazione dell'esame di Stato: Due simulazioni di prova d'esame su 5 ore in classe ed esercitazioni con dati a scelta per casa. Laboratorio con utilizzo di Excel per i problemi della contabilità analitico gestionale.

STRUMENTI E MEZZI

Libro di testo, appunti del docente, laboratorio di informatica, articoli del codice civile e del TUIR.

TEMPI

MODULO D'INGRESSO - RECUPERO E POTENZIAMENTO

2 settimane

MODULO 1 - COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E SOCIO - AMBIENTALE

14 settimane

MODULO 2 - LA FISCALITA' DELL'IMPRESA

1 settimana

MODULO 3 - LA CONTABILITA' GESTIONALE

14 settimane

MODULO 4 - PRODOTTI BANCARI PER LE IMPRESE

2 settimane

I tempi indicati s'intendono comprensivi di tutte le attività curriculari (laboratorio, ore di apprendimento individuale, interventi di recupero curriculari, verifiche formative e sommative).

ATTIVITA' CURRICULARI

Per CLIL e Alternanza scuola lavoro vedi parte generale del documento.

VERIFICA E VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DELLE PROVE

Prove scritte

- **Tipologia:** Esercitazioni semistrutturate, prove libere, prove autentiche con dati a scelta, quesiti a risposta semplice, preparazione alla seconda prova scritta all'esame di stato (simulazioni su 5 ore in classe più esercitazioni a casa corrette individualmente).

Prove orali

- **Tipologia:** interrogazioni brevi e/o approfondite, prove scritte (domande aperte) con valutazione orale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

La griglia di valutazione e la tabella di raffronto tra voti e giudizi è indicata nella parte generale del documento del 15 maggio, così come approvata dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Classe.

LIVELLO DI SUFFICIENZA NELLE VALUTAZIONI

Raggiungimento obiettivi minimi fissati dalla riunione del Dipartimento di Discipline economico-aziendali ad inizio anno scolastico per il corso Amministrazione Finanza e Marketing

LIVELLO DI ECCELLENZA NELLE VALUTAZIONI

Prova senza errori o con lievissimi errori non sostanziali, con livelli ottimi di conoscenze, competenze, capacità di analisi, sintesi e correlazione.

CONSIDERAZIONI FINALI

La classe si è mostrata ben disposta alla partecipazione e al dialogo educativo, al lavoro di gruppo, alle tecniche e ai metodi proposti. Sia durante la classe quarta sia nel corso del corrente anno, ho trovato sostanziale disponibilità e impegno nell'applicazione e nel miglioramento. Questo anno, più impegnativo dal punto di vista di contenuti e competenze richiesto, ha visto un po' di affaticamento per qualcuno nel tenere il passo con i tempi della formazione. Ho dedicato molto tempo alle esercitazioni dal testo o con dati elaborati dagli alunni stessi, svolte in classe e a casa, a gruppi e individualmente, per permettere agli alunni di affinare competenze e capacità di elaborazione più complesse.

Per quanto attiene al programma svolto i risultati sono complessivamente soddisfacenti, con adeguata strutturazione dei contenuti minimi. In particolare, nei moduli proposti, è stata curata l'analisi di bilancio per indici e flussi e la contabilità analitico gestionale, nella parte dedicata all'analisi costi-volumi-risultati, alla scelta differenziale, al budget operativo. La gestione delle attività finanziarie nell'attivo dello Stato Patrimoniale del bilancio dell'azienda industriale non è stata ripresa dallo studio della quarta in modo puntuale, e non è stata pertanto inserita nel programma svolto. Le simulazioni di seconda prova effettuate hanno mirato alla verifica della padronanza della redazione del bilancio con dati a scelta e delle capacità di analizzare e interpretare documenti economico finanziari, estrapolare dati e informazioni, strutturare argomenti con fissazione dei dati, redigere brevi report e analisi differenziali. Nello svolgimento dei compiti sono sempre stati forniti e testi di legge correlati, compresa la struttura del bilancio d'esercizio, completo di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa. Per la redazione del Rendiconto di liquidità si è scelta, per chiare ragioni di documentazione disponibile, la formulazione proposta dal testo e non quella prevista dall'OIC. L'operatività del conto corrente, ripresa dalla classe quarta, è stata appresa solo nelle sue linee essenziali, mentre si sono effettuate esercitazioni pratiche solo sul portafoglio salvo buon fine e non sugli anticipi su fatture, trattati solo dal punto di vista teorico. Non si sono presentate alla classe, e quindi non sono state apprese, operazioni di Partita doppia delle aziende bancarie. La relazione di certificazione è stata trattata solo nelle sue linee essenziali, senza esercitazioni di redazione.

Sotto il profilo del rendimento, la classe è sostanzialmente divisa in tre gruppi. Un primo, formato da alunni con buona motivazione, capacità adeguate, impegno e costanza nello studio che ha raggiunto nel complesso risultati tra il discreto e l'ottimo, con punte di eccellenza. Un secondo gruppo, caratterizzato da studio e impegno costanti, che ha raggiunto risultati più che sufficienti, un terzo gruppo, molto limitato, che ha acquisito contenuti e competenze minime, così come indicate dal dipartimento di Economia Aziendale ad inizio d'anno.

Il percorso svolto nei due anni si può considerare assolutamente positivo per il clima di reciproco rispetto instauratosi. La frequenza alle lezioni e alle verifiche è stata costante e motivata per il complesso della classe.

Maggio 2018

Annamaria De Angelis

RELAZIONE FINALE ANNO SCOLASTICO 2017/18

Docente	Righelli Monica
Materia	Diritto
Classe	5° A AFM

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A AFM, costituita da 18 studenti, è stata attribuita alla docente nel precedente anno scolastico.

Dal punto di vista didattico, la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno profuso nell'attività di consolidamento individuale sono stati, generalmente, positivi. Una parte degli alunni si è distinta per interesse e spirito collaborativo, solo per alcuni va rilevata una partecipazione talora superficiale e un impegno alterno e finalizzato ai momenti di verifica.

Gli studenti che hanno dimostrato un comportamento responsabile ed impegnato hanno sviluppato buone capacità di collegamento e di analisi critica dei contenuti, conseguendo risultati buoni e talora eccellenti.

Per altri alunni, pur dotati di buone competenze di base, i risultati avrebbero potuto essere migliori ma sono stati condizionati dall'impegno non sempre adeguato e costante e da una partecipazione talora dispersiva. I risultati raggiunti sono comunque discreti.

Per alcuni studenti permangono difficoltà nell'esposizione orale e scritta e alcune lacune nel metodo di studio che si ripercuotono sulla preparazione, in particolare per ciò che riguarda la rielaborazione personale e non manualistica dei contenuti.

Nel complesso la classe ha comunque raggiunto un profitto discreto.

Rispetto al piano di lavoro programmato, lo svolgimento dei contenuti è stato rallentato dal numero elevato di ore destinate ad attività di orientamento in uscita e altre attività organizzate nel plesso scolastico che hanno frammentato l'attività didattica.

CONOSCENZE

Conoscere origine, caratteri e struttura del testo costituzionale

Conoscere la differenza fra forma di governo parlamentare e presidenziale, con particolare riferimento al rapporto di fiducia

Conoscere i lineamenti dei principali modelli di sistemi elettorali

Conoscere la composizione e delineare le funzioni degli organi costituzionali

Distinguere i concetti di decentramento e autonomia

Riconoscere l'evoluzione subita dall'idea regionalista

Conoscere gli elementi costitutivi degli enti territoriali

Conoscere i principi e l'organizzazione della Pubblica Amministrazione

Riconoscere le fasi di costituzione dell'Unione Europea

Conoscere la composizione e la funzione degli organi comunitari

Conoscere le principali fonti del diritto europeo

COMPETENZE E CAPACITA'

Saper contestualizzare la Costituzione individuando gli scenari storico-politici in cui i costituenti hanno maturato le loro scelte

Comprendere i rapporti che nel disegno costituzionale intercorrono fra i diversi organi

Comprendere la rilevanza del rapporto di fiducia che lega tra loro Parlamento e Governo e la necessità di una continua verifica dello stesso

Interpretare, alla luce delle sue funzioni, il ruolo del Presidente della Repubblica nel sistema costituzionale italiano

Comprendere la funzione della giustizia costituzionale

Comprendere le principali innovazioni risultanti dalla riforma del titolo quinto della Costituzione

Comprendere natura e funzioni della PA

Interpretare il significato politico dell'integrazione europea

Saper utilizzare in modo corretto il linguaggio specifico della disciplina

Saper reperire in modo autonomo le fonti

CONTENUTI

Modulo 1. COSTITUZIONE E FORMA DI GOVERNO

Lo Stato e i suoi elementi costitutivi

Le diverse forme di governo, in particolare i caratteri della forma parlamentare.

La Costituzione: nascita, caratteri e struttura.

I principi fondamentali: democrazia, tutela dei diritti inviolabili dell'uomo, solidarietà, uguaglianza, principio lavorista, autonomia e decentramento, laicità, internazionalismo.

Modulo 2. L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

I diritti politici: il diritto di voto e il corpo elettorale, i partiti politici, i sistemi elettorali, gli istituti di democrazia diretta.

Il Parlamento: il bicameralismo perfetto, la legislatura, la posizione dei parlamentari, l'organizzazione delle Camere, la legislazione ordinaria, la legislazione costituzionale, la funzione di controllo politico, la funzione ispettiva.

Il Governo: la formazione del Governo, il rapporto di fiducia e la crisi di Governo, struttura e poteri del Governo, l'attività normativa del Governo.

La Magistratura: le garanzie giurisdizionali, il ruolo dei magistrati e la loro posizione costituzionale, magistrature ordinarie e speciali, indipendenza esterna e interna dei giudici, giurisdizione civile e penale, i gradi di giudizio.

Il Presidente della Repubblica: ruolo del Presidente della Repubblica; elezione, durata in carica e supplenza; poteri di garanzia e di rappresentanza nazionale; atti, responsabilità e controfirma ministeriale.

La Corte costituzionale: la giustizia costituzionale; struttura e funzionamento della Corte costituzionale, competenze della Corte costituzionale: giudizio di costituzionalità delle leggi, giudizio sui conflitti costituzionali, giudizio di ammissibilità del referendum, giudizio sulle accuse al Presidente della Repubblica.

Modulo 3. LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI

Art. 5 Cost., autonomia e decentramento; la riforma del Titolo V; le nuove competenze legislative dello Stato e delle Regioni; potestà regolamentare e riparto delle funzioni amministrative.

Le Regioni: Regioni a Statuto speciale e ordinario, l'organizzazione delle Regioni. I Comuni: l'organizzazione dei Comuni, il sistema di elezione degli organi comunali, le funzioni. Le città metropolitane. Le Province.

Modulo 4. LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La funzione amministrativa, i principi costituzionali della PA, l'organizzazione amministrativa: amministrazione diretta e indiretta,

Modulo 5. L'UNIONE EUROPEA

Le tappe del processo di integrazione europea. L'organizzazione dell'Unione Europea: Parlamento, Consiglio europeo, Consiglio dell'Unione, Commissione, Corte di giustizia dell'Unione, BCE. Le fonti del diritto comunitario.

Il programma dettagliato dell'attività svolta sarà allegato alla documentazione d'esame.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

In occasione della ricorrenza del 70° anniversario della Carta costituzionale, la classe ha partecipato a tre incontri incentrati sul tema della Costituzione, uno dei quali relativo ai delegati toscani alla Costituente.

METODI

Sotto il profilo metodologico si è cercato di migliorare la comprensione e l'uso del linguaggio tecnico e di privilegiare l'analisi ragionata di fatti reali facendo frequente ricorso all'analisi di giornali e alla lettura di fonti dirette.

Il processo di apprendimento è stato condotto in modo da favorire la capacità di risalire in modo autonomo ai documenti da cui scaturiscono le norme, acquisire padronanza dei codici linguistici specifici del settore, applicare la norma astratta alla fattispecie concreta per risolvere elementari problematiche giuridiche. Ciò ha richiesto l'uso diretto delle fonti originali (in particolare il commento del testo costituzionale) e il riferimento costante al vissuto quotidiano degli studenti per stimolare una partecipazione attiva.

STRUMENTI

Libro di testo, M, R, Cattani, *Diritto pubblico*, Paramond; lettura di alcuni articoli della Costituzione e articoli di giornale.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica dei risultati è avvenuta sia attraverso strumenti tradizionali, quali l'interrogazione e il colloquio, ritenuti fondamentali per sviluppare le abilità linguistiche, sia attraverso prove scritte semistrutturate. Ai fini della valutazione finale sono stati considerati impegno, partecipazione al dialogo educativo, miglioramento rispetto ai livelli di partenza, acquisizione di un adeguato linguaggio specifico.

L'attività di recupero per gli alunni insufficienti è stata svolta in itinere.

RELAZIONE FINALE ANNO SCOLASTICO 2017/18

Docente	Righelli Monica
Materia	Economia politica
Classe	V° A AFM

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A AFM, costituita da 18 studenti, è stata attribuita alla docente nel precedente anno scolastico.

Dal punto di vista didattico, la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno profuso nell'attività di consolidamento individuale sono stati, generalmente, positivi. Buona parte degli alunni si è distinta per interesse e spirito collaborativo, solo per alcuni va rilevata una partecipazione talora superficiale e un impegno alterno e finalizzato ai momenti di verifica.

Gli studenti che hanno dimostrato un comportamento responsabile ed impegnato hanno sviluppato buone capacità di collegamento e di analisi critica dei contenuti, conseguendo risultati buoni e talora eccellenti.

Per altri alunni, pur dotati di buone competenze di base, i risultati avrebbero potuto essere migliori ma sono stati condizionati dall'impegno individuale non sempre adeguato e costante e da una partecipazione talora dispersiva. I risultati raggiunti sono comunque discreti.

Per alcuni studenti permangono difficoltà nell'esposizione orale e scritta e alcune lacune nel metodo di studio che si ripercuotono sulla preparazione, in particolare per ciò che riguarda la rielaborazione personale e non manualistica dei contenuti.

Nel complesso la classe ha comunque raggiunto un profitto discreto.

Rispetto al piano di lavoro programmato, lo svolgimento dei contenuti è stato rallentato dal numero elevato di ore destinate ad attività di orientamento in uscita e altre attività organizzate nel plesso scolastico che hanno frammentato l'attività didattica.

E' da rilevare, inoltre, che la disciplina della finanza pubblica è stata generalmente affrontata con maggiore difficoltà dagli studenti rispetto al diritto, in particolare in relazione ad alcune tematiche; ciò ha influito sulla possibilità di svolgere integralmente tutte le parti previste dalla programmazione iniziale. In particolare, per ciò che riguarda il modulo relativo al bilancio ci si è limitati all'analisi della struttura, dei principi e della formazione dello stesso. Circa il sistema tributario italiano, sono stati analizzati i lineamenti fondamentali.

Nella scelta dei contenuti si è cercato di privilegiare le tematiche più attuali e ritenute utili per una migliore lettura della realtà economica e sociale.

CONOSCENZE

Conoscere il ruolo svolto dal soggetto pubblico nei diversi sistemi economici

Conoscere le ragioni dell'intervento pubblico nell'attività economica

Conoscere i beni pubblici nelle loro differenti articolazioni

Conoscere i bisogni collettivi e pubblici, beni e servizi pubblici, divisibili e indivisibili

Conoscere i principali obiettivi di politica economica e gli strumenti a disposizione delle autorità pubbliche per conseguirli

Conoscere gli effetti sociali ed economici delle diverse forme di spesa pubblica

Conoscere i diversi tipi di entrata pubblica

Conoscere i diversi tipi di tributi
Conoscere i principi giuridici delle imposte e i criteri di classificazione delle stesse
Conoscere i lineamenti del sistema tributario italiano
Conoscere le principali caratteristiche del bilancio dello Stato
Descrivere i principi del bilancio

COMPETENZE E CAPACITA'

Saper riconoscere all'interno del sistema economico le azioni e le motivazioni attribuibili al soggetto pubblico
Comprendere il ruolo della politica economica nel superamento dei fallimenti del mercato in ambito microeconomico e macroeconomico
Analizzare gli interventi di politica economica in base agli obiettivi da raggiungere
Saper riconoscere i vari tipi di spesa in relazione al loro effetto economico e sociale
Comprendere le ragioni che determinano la crescita della spesa pubblica e ne rendono difficile il controllo
Saper distinguere gli effetti positivi e negativi della spesa pubblica
Confrontare le caratteristiche dei vari tipi di tributi
Comprendere gli effetti economici e sociali delle entrate pubbliche
Confrontare i vari tipi di imposta secondo i diversi criteri di classificazione
Illustrare le diverse conseguenze microeconomiche dell'imposte
Saper riconoscere i diversi tipi di bilancio

CONTENUTI

Modulo 1. L'ATTIVITA ECONOMICA PUBBLICA

Il ruolo dello Stato e della finanza pubblica, sistema economico liberista e finanza neutrale, sistema collettivistico, sistema misto e finanza funzionale.

Le ragioni dell'intervento pubblico nell'attività economica: la correzione dei fallimenti del mercato, la funzione redistributiva del reddito, funzione stabilizzatrice e propulsiva della crescita, le differenti modalità di intervento.

L'intervento pubblico diretto: i beni pubblici, l'impresa pubblica, le privatizzazioni,

La politica economica: le fasi della politica economica, la politica economica nell'ambito dell'Unione europea, la politica fiscale, la politica monetaria, la politica dei redditi.

Gli obiettivi della politica economica: la stabilità economica, lo sviluppo, l'occupazione, la lotta all'inflazione.

Modulo 2. LA SPESA PUBBLICA

Concetto e classificazione della spesa pubblica, l'espansione della spesa pubblica e il suo controllo, la politica della spesa pubblica, effetti negativi di una eccessiva espansione della spesa pubblica. La spesa sociale.

Modulo 3. LE ENTRATE PUBBLICHE

Le entrate: classificazione delle entrate pubbliche, i tributi in particolare, le entrate pubbliche come strumento di politica economica.

Le imposte: l'obbligazione tributaria, il presupposto di imposta, gli elementi dell'imposta, i diversi tipi di imposta, i principi giuridici dell'imposta, gli effetti microeconomici dell'imposta: evasione e elusione fiscale, rimozione e traslazione dell'imposta.

Il sistema tributario italiano: generalità del sistema tributario italiano. I caratteri dell'IRPEF.

Modulo 4. LA PROGRAMMAZIONE DELLE SCELTE PUBBLICHE

Il bilancio dello Stato: bilancio preventivo e consuntivo, bilancio di competenza e di cassa, le fasi del processo di bilancio.

Il bilancio e le scelte di finanza pubblica: teorie del bilancio, debito pubblico e politiche europee.

Il programma dettagliato del programma svolto sarà allegato alla documentazione d'esame.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

Nell'ambito del progetto "Fisco e Legalità" i ragazzi hanno partecipato a due incontri in collaborazione con l'Università di Siena, "Elusione ed evasione fiscale in contesto europeo e internazionale" e con la Guardia di Finanza di Grosseto, "L'attività di accertamento: poteri della Gdf e garanzie per il cittadino contribuente"

METODI

Dal punto di vista metodologico è stato privilegiato un approccio concreto, che facesse il più possibile riferimento al vissuto degli allievi, prestando particolare attenzione agli accadimenti economici e politico istituzionali che rimandavano agli argomenti trattati.

STRUMENTI

Libro di testo, Crocetti, Cernesi, *L'economia pubblica: una questione di scelte*, Tramontana; lettura di articoli di giornale.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica dei risultati è avvenuta sia attraverso strumenti tradizionali, quali l'interrogazione e il colloquio, ritenuti fondamentali per sviluppare le abilità linguistiche, sia attraverso prove scritte semistrutturate. Ai fini della valutazione finale sono stati considerati impegno, partecipazione al dialogo educativo, miglioramento rispetto ai livelli di partenza, acquisizione di un adeguato linguaggio specifico.

L'attività di recupero per gli alunni insufficienti è stata svolta in itinere.